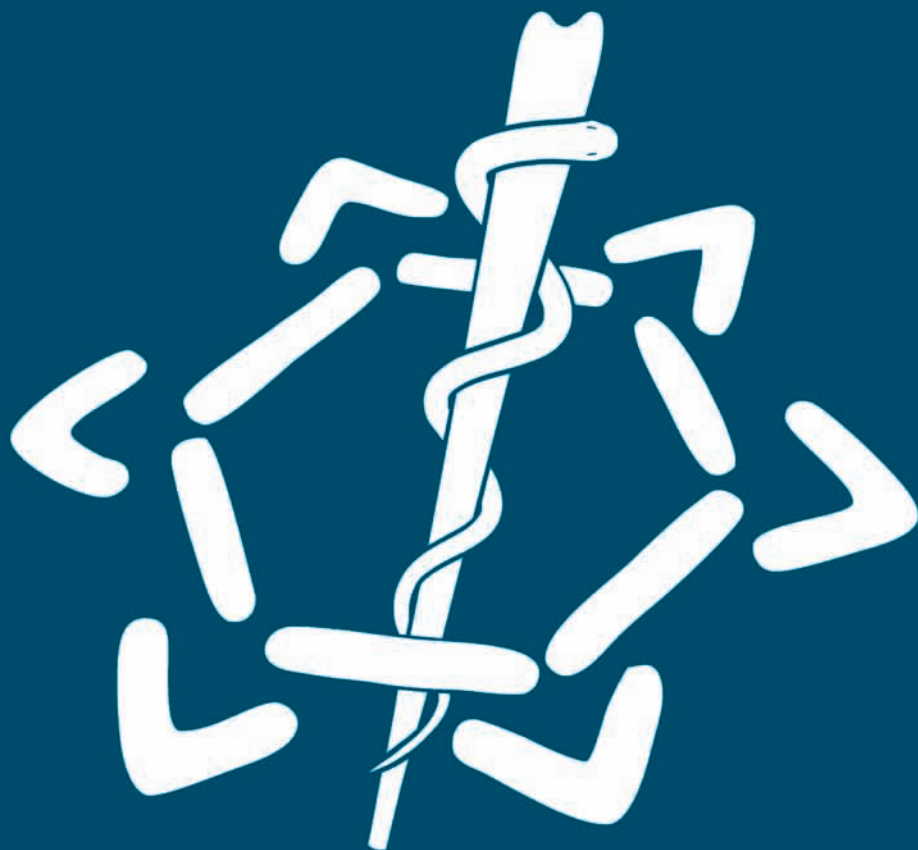


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 67°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

7-8 | 2017

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott.ssa Oria Trifoglio (Vice Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaemanuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Giulia Milano
Dott. Simone Porretto
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
Dott. Gian Mario Santamaria
Dott. Federico Torregiani

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
Dott.ssa Gabriella Camurati
Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)
Dott. Ettore Coucourde
Dott.ssa Elena Duca
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott.ssa Oria TRIFOGLIO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda
Ospedaliera

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,
Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medici Specializzandi

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso

- Aloisia Ferraris

- Graziella Reposi

- Graziella Reposi

- Giuseppe Giordano

- Marco Pestarino

- Riccardo Cavaliere

- Federico Torregiani

- Mauro Cappelletti

- Giorgio Comazzi

- Paolo Graziosi

- Giovanni Iacono

- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Antonio Barberis

- Giulia Milano

- Ettore Bacchini

- Enio Giuseppe Mantellini

- Antonello Santoro

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile

dell'Ordine dei Medici Chirurghi

e degli Odontoiatri

della Provincia di Alessandria

fondata nel 1949

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale

Graziella REPOSI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedicial@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

Le assemblee dell'Ordine

Assemblea annuale

A margine dell'Assemblea... intervista ad una neolaureata

A margine dell'Assemblea... intervista ad un "cinquantenne" di laurea

Cambiamenti e premiazioni per i giovani medici della provincia di Alessandria

Borsda di Studio Prof. Giovanni Maconi

Gli aggiornamenti ECM dell'Ordine

Corso FAD "Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione"

Corso FAD "Comunicazione e performance professionale: Metodi e strumenti - II° modulo - La comunicazione medico-paziente e tra operatori sanitari"

La voce dei Sindacati

FEDERSPeV - A Vicenza per la grande Mostra Van Gogh

Convegni, Corsi, Congressi

3ª edizione di CardioAlessandria

Congresso Regionale FIMP Piemonte "Il pediatra di libera scelta, un ponte tra territorio e ospedale"

Convegno Regionale SIFOP del Piemonte: "Il Territorio: l'assistenza specialistica ambulatoriale è sempre più interdisciplinare"

Informazioni

Apertura studi dentistici nel mese di agosto

Segnalazione Iniziativa EuroMedi: attenzione nuova possibile truffa

Riaperti i termini del Corso di Medicina Generale - triennio 2017-2020

Deposito titolo di studio presso la sede dell'Ordine

L'Ordine propone agli iscritti corsi gratuiti di inglese, francese, tedesco e spagnolo



Assemblea

Domenica 7 maggio, presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, il Presidente Dott. Mauro Cappelletti ha aperto i lavori dell'assemblea annuale dando il benvenuto ai graditissimi ospiti dell'evento Don Dario Gudajczyk, Dott. Domenico Ravetti, Dott. Massimo Desperati, Dott. Gilberto Gentili e Dott.ssa Elide Azzan. La loro presenza ancora una volta ha sancito il consolidamento dei rapporti tra l'istituzione ordinistica ed i maggiori vertici regionali e provinciali della sanità nel perseguire il progetto della salute e del benessere della comunità, un'alleanza forte e stabile che è emersa ben chiara dagli interventi, attribuendo alla manifestazione un significato simbolico particolare.



Dott. Domenico Ravetti

Dott. Mauro Cappelletti

Anome del Consiglio Direttivo e suo personale, porge il benvenuto all'assemblea annuale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

E' un grande piacere oltre che un onore avere presenti:

Don Dario Gudajczyk - Cappellano dell'Ospedale di Alessandria, in rappresentanza di Sua Eccellenza il Vescovo

Dott. Domenico Ravetti - Presidente della IV Commissione Sanità, Assistenza, Servizi Sociali, Politiche degli anziani della Regione Piemonte

Dott. Massimo Desperati - Direttore di Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dell'ASO AL in rappresentanza della Dott.ssa Giovanna Baraldi, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"

Dott. Gilberto Gentili - Direttore Generale dell'ASL AL

Dott.ssa Elide Azzan - Direttore Sanitario dell'ASL AL



annuale

Un'attenzione, la loro, a testimonianza della considerazione nei confronti del nostro Ordine da parte delle maggiori Autorità Religiose e della Sanità in un impegno comune con la nostra istituzione sui problemi della salute.

Questa giornata - da sempre - unisce il giuramento dei giovani neolaureati con il festeggiamento dei senatori della professione giunti all'invidiabile traguardo dei cinquant'anni di laurea, aggiungendo - a coronamento - il conferimento di borse di studio in memoria dei nostri compianti Colleghi Rino Pizzetti, Giovanni Maconi e Giuseppe Allemani, a promettenti componenti della famiglia medica, perpetuando così pienamente il significato di una professione ricca di contenuti altamente umani.

Questo evento riafferma ancora una volta il nostro privilegio, che è quello di esercitare un "lavoro" bellissimo e gratificante, che ci fa anche dimenticare gli orari a volte impossibili e le responsabilità sempre più gravose.

Prima di passare alla relazione dovuta per legge istituzionale, il Dott. Cappelletti prega Don Dario Gudajczyk di impartire la benedizione vescovile alla grande famiglia dei medici alessandrini: questo atto sarà il viatico che ci accompagnerà nell'impegno quotidiano della nostra professione tanto difficile e tanto amata.



Don Dario Gudajczyk



Immagine del tavolo presidenziale - Dott. Gilberto Gentili

4 | Le assemblee dell'Ordine

A seguire il saluto dei Dottori Ravetti, Desperati e Gentili.

Benedizione Don Dario Gudajczyk

Don Dario Gudajczyk innanzitutto porta il saluto anche da parte del Vescovo Mons. Guido Gallese impegnato nelle celebrazioni pastorali dedicate alla Madonna della Salve, Patrona della città di Alessandria, venerata in Duomo da tutti i cittadini.

Desidera poi incoraggiare i rappresentanti della sanità oggi presenti, ed in particolare i medici che sono i garanti della tenerezza di Dio verso la sofferenza umana, affinché nelle dolorose esperienze che ogni giorno vivono abbiano la forza di portare conforto ai malati usando le loro capacità professionali per sollevarli dal dolore.

Augura quindi a tutti di poter lavorare con serenità per aiutare i fratelli sofferenti.

Intervento Dott. Domenico Ravetti

Il Dott. Domenico Ravetti, si sente di affermare che - dopo i difficili momenti vissuti con il faticoso piano di rientro del debito - finalmente in Piemonte si è iniziata la fase degli investimenti nel personale ed in innovazioni tecnologiche. Oggi nonostante le grandi difficoltà che giornalmente si incontrano nella sanità, tutto procede senza grandi intoppi grazie ai nostri "laboratori" di professionisti che cercano in ogni modo di superare carenze e mancanze del sistema.

I giornali in questi giorni hanno pubblicato notizie estremamente positive dando così a tutti i cittadini la possibilità di conoscere le innovazioni nella sanità provinciale.

Tutto ciò riguarda in particolare, il rinnovamento tecnologico ed i servizi di qualità nella nostra ASO e nella ASL, nonché la ricerca, la sfida in cui dovremo definire il futuro campo delle eccellenze.

Dobbiamo essere pronti ad accettare le sfide dell'avvenire, mentre lottiamo nella giornaliera routine che non va sui giornali, ma che riguarda tutti i problemi che quotidianamente i medici affrontano.

Augura buon lavoro a tutti i presenti.

Intervento Dott. Massimo Desperati

Inizia affermando che si sta vivendo un momento importante di rinascita proiettata nel futuro che rappresenterà la sanità alessandrina.

Oggi pur rappresentando l'Azienda Ospedaliera, desidera parlare da Collega che comprende e condivide la quotidianità difficile dei tanti medici nei reparti, negli ambulatori e sul territorio.

L'Ordine può fare molto e tanto ha già fatto, favorendo gli scambi e la collaborazione tra Colleghi, tra gli specialisti ed i medici del territorio.

Ritiene molto positivo il confronto che sempre più spesso avviene tra ASO e ASL; da questo continuo interscambio i cittadini potranno trarre solo benefici.

Intervento Dott. Gilberto Gentili

Questo momento che l'Ordine vive ogni anno è intenso, molto bello e sentito, sia per i Colleghi diversamente anziani, che lasciano la loro attività, sia per i Giovani che incontreranno certamente, tra le tante difficoltà, anche intense emozioni e gratificazioni professionali.

Stiamo affrontando, dopo anni di fatica professionale, situazioni che ci porteranno grandi novità, ma il problema sarà riuscire a trovare nuove forze e collaborare insieme.

In questo l'Ordine di Alessandria, soprattutto nella persona del suo Presidente Mauro Cappelletti, ha sempre cercato l'aggregazione fra i Colleghi per arrivare ad un traguardo comune, una spinta per la sanità alessandrina onde ottenere la riconoscenza dovuta alla nostra Classe da chi trae maggiore beneficio dalla collaborazione fra i diversi aspetti della professione: il malato.

L'Ordine qualche anno fa ha avuto momenti di stasi, ma oggi affronta i grandi problemi della sanità con prestigio, forza e determinazione.

Concludendo, ringrazia pubblicamente il Presidente Mauro per la bella attività che dedica all'Ordine e gli augura di continuare per anni il suo prestigioso incarico.



Inizia quindi un breve riassunto della relazione morale del Dott. Cappelletti, relazione che su queste pagine riportiamo integralmente, preceduta da un minuto di raccoglimento per la commemorazione dei medici deceduti durante l'anno 2016, evidenziando tutte le attività svolte, la partecipazione a manifestazioni e convegni toccando tutti i momenti più importanti della sanità avvenuti lo scorso anno.

Dott. Mauro Cappelletti

Care Colleghe e cari Colleghi, passo ora ad un momento che è insito nella nostra storia: la tradizione di onorare, commemorandoli, i Colleghi deceduti nel corso dell'ultimo anno. Ricostruiamo nella memoria i loro volti, ascoltando in piedi i loro nomi, con la certezza che saranno sempre presenti nella memoria di quanti hanno ricevuto cure, attenzioni, dedizione e comprensione della loro sofferenza.

Cerchiamo di ricordare questi Colleghi per ritrovare le passate idee, i sentimenti e la forma mentis, con i quali ci siamo, a suo tempo, confrontati od anche magari scontrati, arricchendoci vicendevolmente.

- Dott. **Albano Giovanni**
Medico condotto e Medico di medicina generale in pensione, padre del Dott. Pietro.
- Dott. **Aschero Napoleone**
Specialista in Ostetricia e Ginecologia.
- Dott. **Bottazzi Francesco**
Medico pediatra in pensione, già Revisore dei Conti dell'Ordine dal 1971 al 1981 e successivamente Consigliere dal 1982 al 1999, ricoprendo infine la carica di Segretario negli anni 1985-86-87 e 1994-95-96; per il Sindacato Ambulatoriali SUMAI, Segretario dal 1979 al 1996, rimanendo poi Consigliere e dal 1995 Consigliere della Sezione Provinciale FEDERSPEV svolgendo in quell'ambito il compito di Tesoriere.
- Dott. **Cardi Tommaso**
Medico di medicina generale in pensione, Specialista in Pediatria, in Ortopedia e Traumatologia, in Medicina del lavoro, padre del Dott. Vincenzo.
- Dott. **De Giorgi Giulio**
Specialista ambulatoriale in pensione, specialista in radiologia, medicina del lavoro ed igiene.
- Dott. **Demicheli Pietro**
Specialista in Urologia, ospedaliero in pensione, padre del Dott. Giovanni.
- Dott. **Ghislieri Giuseppe**
Medico condotto e Medico di medicina generale in pensione, padre del Dott. Claudio.
- Dott. **Lazzarini Enrico**
Medico di medicina generale, Specialista in Nefrologia.
- Dott.ssa **Mandrini Emilia**
Specialista in Clinica Pediatrica.
- Dott. **Marini Gianpiero**
Medico odontoiatra.
- Dott. **Pettinati Gianlorenzo**
Medico del lavoro al Distretto ASL AL di Acqui Terme.
- Dott. **Tafari Aniello**
Primario della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria in pensione, Specialista in Endocrinologia e in Nefrologia Medica.
- Dott. **Taverna Roberto**
Specialista in Psichiatria, Psicoterapeuta.
- Dott. **Torti Renato**
Specialista in Psicologia, Psicoterapeuta.

Ricordo poi i nostri Colleghi che dedicano parte del loro tempo in zone povere del mondo donando a quelle popolazioni con competenza professionale un prezioso aiuto arricchito da tanta umanità ed encomiabile dedizione. A tutti questi Colleghi va il plauso dell'Ordine. Queste e tante altre iniziative umanitarie rappresentano pagine bellissime della nostra storia che ci rendono orgogliosi di questi medici ed odontoiatri che, in silenzio, nobilitano la nostra professione.

Sul sito dell'Ordine abbiamo creato una nuova Sezione dal titolo "Storie di buona sanità" in cui inseriamo tutte le notizie che ci giungono al riguardo, rendendoci orgogliosi della nostra categoria. Invitiamo ancora una volta i Colleghi che partecipano a queste iniziative a segnalarle all'Ordine: non solo saranno pubblicate su "Alessandria Medica", ma saranno inserite anche nella nuova Sezione digitalizzata del sito.



*Il Dott. Pietro Montalenti riceve
dal Dott. Cappelletti e dal Dott. Comazzi
la medaglia per il 50° di laurea*



*Il Dott. Giovanni Bidone riceve
dal Dott. Cappelletti e dal Dott. Comazzi
la medaglia per il 50° di laurea*



L'incontro di due generazioni di medici



*La Dott.ssa Pierina Paola Gamba
riceve dal Dott. Cappelletti
la medaglia per il 50° di laurea*



Il Dott. Giancarlo Faragli riceve dal Dott. Cappelletti il primo premio "Pizzetti"



La Dott.ssa Chiara Scancarello riceve dal Dott. Cappelletti e dal Dott. Maconi il premio "Maconi"



Il Dott. Francesco Balbi riceve dal Dott. Cappelletti il secondo premio "Pizzetti"



Il Dott. Nicholas Bozza riceve dal Dott. Cappelletti il terzo premio "Pizzetti"



La studentessa Sara Massucco riceve dalla signora Allemani e dal Dott. Cappelletti il premio "Allemani"

ATTIVITÀ DELL'ORDINE

Avrete su “Alessandria Medica” la relazione completa: ho cercato di ridurla perché in questo scritto c'è tutto il nostro sforzo e mutilarla non sarebbe stato giusto. Chi la vuole scorrere vedrà quello che il nostro piccolo staff fa durante l'anno con passione e impegno.

L'Ordine dei Medici non è un sindacato e non è una società scientifica: è un ente pubblico non economico, organo ausiliario dello Stato, al quale sono attribuite specifiche competenze. È sottoposto al controllo ed alla vigilanza da parte del Ministero della Salute e al potere di indirizzo e coordinamento da parte della Federazione, con la particolarità di essere finanziato esclusivamente dai propri iscritti.

Uno degli obblighi istituzionali è quello di dare concorso alle Autorità nell'attuazione di vari provvedimenti concernenti la sanità, impegno che come sempre è stato ampiamente osservato sia con gli organi nazionali, regionali che provinciali, con la partecipazione a varie riunioni e la collaborazione con la Federazione Nazionale, la Regione Piemonte, la Prefettura, la Magistratura, il Comando Nas-Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia, i Comuni e le Aziende Sanitarie della nostra provincia, con notevole impegno.

Dopo numerosi solleciti, al momento attuale circa 1.526 iscritti hanno fornito alla Segreteria dell'Ordine il proprio indirizzo elettronico.

Ad oggi abbiamo ricevuto le PEC di 1.021 medici e odontoiatri: ritengo necessario sollecitare gli iscritti che ancora non hanno a disposizione la casella PEC di adeguarsi rapidamente al fine di ottemperare ad un obbligo di legge. Anche se al momento non sono previste sanzioni, l'imposizione esiste ed occorre provvedere al più presto.

I professionisti, dipendenti della PA debbono dotarsi di una casella di PEC indipendentemente dal possesso di quella eventualmente fornita dal datore di lavoro. I professionisti inoltre non possono utilizzare la casella PEC gratuita per i cittadini per l'esercizio delle loro attività professionali in quanto la PEC gratuita viene attribuita solo ai cittadini richiedenti per semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione. L'obbligo posto a carico dei professionisti è invece finalizzato a migliorare le comunicazioni fra la PA ed i soggetti che operano in qualità di esercenti una libera professione.

L'Ordine sempre più è soffocato da una burocrazia inutile, con continue imposizioni di complesse procedure a volte assurde (vedi, fra le ultime, quella della **fatturazione elettronica che i nostri fornitori** ci debbono inviare onde poter ottenere da noi il pagamento delle prestazioni forniteci).

Infatti tutte le amministrazioni pubbliche hanno dovuto mettere in atto tale normativa e non è quindi più possibile accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né procedere al pagamento dei servizi, neppure parziale, sino all'arrivo del documento in forma elettronica.

Tutto ciò ha comportato e comporterà una continua serie di spese per l'adeguamento continuo dei programmi informatici “Iride”, “IrideDoc” e “Conto” nonché alla fine

dell'anno per l'archiviazione elettronica di tutte le fatture che riceviamo, continuando a doversi adeguare a nuove procedure sempre più complesse, adempimenti cui siamo tenuti per la nostra natura di ente pubblico, vicario dello Stato per la tutela della salute dei cittadini.

Già da alcuni anni sono in crescente aumento gli oneri legati ad una burocratizzazione delle varie procedure informatiche sempre più pressante e sovradimensionata per un Ente di modeste dimensioni quale il nostro, con relativi riflessi economici sia per l'acquisto dei programmi che per il loro continuo ed incessante adeguamento, nonché per la formazione del personale. Tutto ciò comporta un dispendio di tempo dedicato necessariamente a queste procedure, causando l'impossibilità di dedicarsi alle altre attività peculiari dell'attività ordinistica, nell'ambito delle leggi istituzionali, ben più importanti.

Nel corso del 2016 inoltre è stata incrementata la rete informatica per il progetto congiunto FNOMCeO-ENPAM-Ordini ai fini della gestione telematica delle variazioni dell'anagrafica degli iscritti, nonché relativamente alle continue esigenze avanzate di anno in anno dalle varie Amministrazioni Pubbliche con le quali per legge intrattiamo rapporti. L'Ordine infatti, come ha già detto il nostro Tesoriere, deve osservare numerosi adempimenti informatici imposti dalle istituzioni pubbliche con continui aggiornamenti dei softwares per la trasmissione telematica dei dati all'Anagrafe Tributaria, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Garante dell'Editoria, alle Amministrazioni Pubbliche, al Registro degli Operatori di Comunicazione, al Ministero della Salute, alla SOGEI per il rilascio dei codici PIN per il Sistema TS, all'AVCP per i contratti provvisti del Codice CIG, all'IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni), PERLAPA, INIPEC, REGINDE, firma digitale, ecc.

A breve dovremo iniziare ad attrezzarci per utilizzare “PAGOPA” ossia il sistema che consente ai cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione in modalità elettronica, ideato dall'Agenzia per l'Italia Digitale in attuazione del Codice per la digitalizzazione.

Questo ci costringerà ad adottare procedure che consentano l'interconnessione fra tutti gli operatori e quindi, anche in questo caso, non potremo che affidarci ad un partner tecnologico esterno che ci possa consentire l'utilizzazione del sistema.

L'ANAC, all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ha confermato l'applicazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione anche per gli Ordini professionali: gli Ordini (a nostro parere, per distorte interpretazioni), sono stati inclusi nel novero degli Enti sottoposti a queste disposizioni che impongono continue relazioni, piani, compilazione di schede che prevedono organizzazione di amministrazioni che, per dimensioni strutturali, non hanno la nostra tipologia di attività ed hanno bilanci che nulla hanno a che fare con i nostri modestissimi.

Il nostro Ordine aveva già predisposto dal luglio 2013 la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e del Sostituto Provvedimentale, nonché l'apertura sul nostro sito della Sezione “Amministrazione trasparente”; abbiamo proseguito prendendo spunto dai documenti inviati dalla FNOMCeO e consultando numerosi siti

di altri enti pubblici ed abbiamo predisposto, al termine del 2016, ben tre relazioni conclusive sull'attività svolta, organizzando un corso di aggiornamento per i dipendenti sulla materia tenuto dallo stesso Responsabile.

In proposito esprimo forte preoccupazione per le oggettive difficoltà che le regole normative dettate dal nuovo codice degli appalti e dalle linee guida ANAC comporteranno, in particolare, per gli Ordini piccoli come il nostro. La protesta di tutti gli Ordini nel recente Consiglio Nazionale è stata condivisa dalla FNOMCeO che si è data carico di affrontare e risolvere le varie problematiche inerenti l'applicazione delle suddette norme, ricorrendo anche al TAR.

Purtroppo, come dicevo, stiamo assistendo al costante aumento delle procedure informatiche per l'espletamento delle quali l'Ordine deve affrontare spese economiche e impegnare in modo ormai continuativo il personale distraendolo da altre più necessarie ed importanti attività in favore degli iscritti.

Continua la **selezione per tutor valutatori per lo svolgimento della prova pratica dei laureati candidati all'esame di stato abilitante** all'esercizio della professione di medico chirurgo, che ci ha permesso di reperire un certo numero di Colleghi disponibili a svolgere l'attività di tutoraggio, sia ospedalieri che medici di medicina generale.

Abbiamo seguito inoltre, come sempre, tutte le modalità relative al **bando per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale 2017-2018-2019**.

Il lavoro dell'Ordine anche nel 2016 è stata caratterizzata da una rilevante mole di lavoro che complessivamente si può così riassumere: **più di 4.500 telefonate evase**, comprendenti sia quelle ricevute come pure quelle effettuate all'esterno al fine di fornire o reperire informazioni utili al disbrigo delle pratiche degli iscritti; sono stati inseriti nel protocollo informatico 8.027 movimenti, sono state inviate 4 circolari, mentre sono stati verificati circa 69 testi informativi pubblicitari e rilasciati 22 certificati di iscrizione, ai quali si aggiungono da settembre 2011 quelli che i medici possono stamparsi direttamente dal nostro sito.

Costante il flusso medio giornaliero di iscritti o di utenti nella giornata che visitano i nostri uffici che va **dalle cinque alle dieci-dodici persone per le quotidiane richieste di consigli e confronti**.

Tutto quanto stiamo realizzando è merito del personale di Segreteria, che sono un'ottima risorsa del nostro Ordine, Paola Abbiate, Marco Giacchero, Cristina Tassistro, a cui accomuno la nuova Direttrice Ilaria Agosta. A loro va il più sentito ringraziamento, con il mio particolare e del Consiglio a Graziella Reposi: la sua competenza, preparazione e disponibilità generosa sono indispensabili per lo svolgimento dell'attività ordinistica e per far funzionare l'apparato ordinistico, portando importanti contributi organizzativi ed interagendo in maniera egregia con il Consiglio, con una preziosa consulenza al lavoro dell'Esecutivo, delle Commissioni Disciplinari e della Direzione, occupandosi inoltre di molteplici aspetti della vita ordinistica, dalla pubblicazione di *Alessandria Medica*, del sito dell'Ordine quale Redattore ed autore di numerosi articoli, in una realtà così mutevole per la professione, dalla consulenza ENPAM, dallo studio delle norme ECM e dell'organizzazione di Convegni, Seminari, Corsi ecc.

In conclusione l'Ordine ha vissuto un 2016 in piena e regolare attività, investito anno dopo anno da un carico di lavoro sempre maggiore, per le crescenti incombenze burocratiche e per gli adeguamenti ad una legislazione sempre più esigente, consolidando nonostante le notevoli difficoltà e migliorando i risultati precedentemente raggiunti.

Un ringraziamento infine ai Colleghi del Consiglio Direttivo e del Collegio Revisori che operano con me, ai quali accomuno tutta la Commissione Odontoiatri, ed in particolare il suo Presidente Dott. Giovanni Iacono, prezioso e proficuo collaboratore.

Rimane fermo l'impegno di mantenere anche per quest'anno i servizi offerti agli iscritti possibilmente implementando il livello della comunicazione e dell'accesso alle informazioni; analoga, se non più forte, cercherà inoltre di essere l'attività dell'Ordine per continuare a proporsi quale interlocutore privilegiato delle istituzioni locali e regionali.

Infine una nota di orgoglio: l'Ordine di Alessandria è stato tra i primi in Italia ad organizzare una manifestazione pubblica a sostegno delle vaccinazioni. Le fotografie dei medici a braccio scoperto sono state riprese su vasta scala. Questo ha consentito di frenare e fare arretrare certe derive nella nostra zona che avrebbero potuto peggiorare la salute dei nostri cittadini.

RILIEVI STATISTICI

Nell'anno 2016 si sono verificate le seguenti variazioni ai due Albi Professionali:

Albo Medici Chirurghi

N. 29 iscritti, di cui N. 20 per nuova iscrizione, N. 1 per reintegro, N. 8 per provenienza da altri Albi Medici Chirurghi; N. 37 cancellati, di cui N. 10 per trasferimento ad altri Albi Medici Chirurghi, N. 12 per cessazione dell'attività professionale, N. 15 per decesso.



Albo Odontoiatri

N. 6 iscritti, di cui N. 4 per nuova iscrizione, N. 2 per provenienza da altri Albi Odontoiatri; N. 4 cancellati, di cui N. 3 per cessazione dell'attività professionale, N. 1 per decesso.

Alla data del 31.12.2016 gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi erano N. 2.029 e gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri erano N. 376 di cui N. 203 contemporaneamente iscritti ai due Albi.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nell'attività del Consiglio, ovviamente ha ampio spazio la gestione economica e la conseguente situazione contabile, della quale ha parlato in modo preciso e puntuale il nostro Tesoriere Giorgio Comazzi, al quale rinnovo il più sentito ringraziamento per il suo impegno serio e competente, nell'assemblea dedicata del 7 marzo u.s.

Nonostante le spese di gestione siano aumentate, il **Dott. Giorgio Comazzi** è riuscito a contenere e ridurre significativamente anche per l'anno 2016 molte voci di spesa, come avete avuto modo di prendere atto dalla visione del bilancio pubblicato su "Alessandria Medica".

Un grazie ancora al Presidente ed ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, che operano a favore dell'Ordine, la Presidente Dott.ssa Gloria Pivotti ed i Componenti Dott.ssa Gabriella Camurati, Dott. Prospero Gastaldi e Dott.ssa Simona Cavazzoli che collaborano con il Tesoriere, affinché vengano presentati dei bilanci consuntivi e preventivi trasparenti e assolutamente razionalizzati nell'utilizzo delle nostre poche risorse.

ATTIVITÀ CULTURALE E AGGIORNAMENTO

Nel campo dell'aggiornamento, abbiamo trasformato il nostro Ordine in una vera e propria "officina formativa", programmando vari incontri di formazione, seminari, convegni e corsi con crediti ECM: sono stati impegni che hanno raggiunto un valore veramente rilevante, tanto è vero che la richiesta di parteciparvi è stata alle volte superiore alle nostre possibilità. Nel 2016 sono stati organizzati dall'Ordine undici eventi, tutti di grande importanza e rilievo (e soprattutto gratuiti), con un totale di 155 crediti ECM nell'anno.

Non è da dimenticare che i costi per la formazione sono rilevanti. L'Ordine persegue già da anni l'obiettivo di consentire agli iscritti il maggior conseguimento di crediti ECM con corsi completamente gratuiti. Tali risultati richiedono un considerevole sforzo, in primis organizzativo che si sviluppa grazie all'opera resa dalla Segreteria Organizzativa degli eventi coordinata dalla Sig.ra Reposi ed anche economico con esborsi per far fronte ai compensi dei Relatori, all'affitto delle sale, ed agli oneri di lavoro straordinario del personale addetto.

Inoltre l'attività culturale dell'Ordine anche lo scorso anno è proseguita con la concessione del patrocinio (in base

alle linee guida per il riconoscimento delle iniziative scientifiche o culturali a suo tempo approvate dal Consiglio) a numerosi eventi di aggiornamento, onde affiancare l'istituzione ordinistica a tutte le espressioni della nostra professione sostenendo le iniziative culturali allo scopo di potenziare il ruolo e l'immagine dell'Ordine come casa comune, aperta e disponibile a tutti.

Sempre più spesso la presenza del nostro Ordine viene richiesta in convegni, manifestazioni culturali, iniziative di prevenzione della salute nella nostra provincia ed i suoi rappresentanti sono chiamati ad esprimersi nel merito delle questioni e non solo negli spazi celebrativi.

Continuiamo pertanto con grande sforzo organizzativo ed economico ad impegnarci in questo campo, per andare incontro, almeno in parte, alle esigenze formative dei Colleghi.

A seguito delle nuove disposizioni varate nel 2016 dalla Commissione Nazionale ECM, Graziella Reposi sta predisponendo l'aggiornamento del "Vademecum ECM", elaborato che è presente nei circuiti nazionali dell'informativa della Federazione ed è ripreso e pubblicato sui siti di numerosi Ordini.

La stessa continua a svolgere una consulenza precisa e puntuale ai Colleghi che sempre più spesso pongono quesiti sul loro fabbisogno formativo con un ormai effettivo collegamento con il Co.Ge.A.P.S. per la trasmissione e la rilevazione dei crediti ECM.

Il collegamento con il Co.Ge.A.P.S. per la trasmissione e la rilevazione dei crediti ECM acquisiti consente il rilascio della certificazione dei crediti, la possibilità di dialogare con il sistema ed aiutare gli iscritti ad aggiornare le loro posizioni.

A vantaggio della formazione dei propri iscritti con incontri organizzati direttamente o fornendo assistenza e collaborazione ad altre iniziative è continuato il partenariato con la Federazione Nazionale che ha consentito una semplificazione e accelerazione delle procedure di accreditamento.

DEONTOLOGIA, ABUSIVISMO E PUBBLICITA' SANITARIA

Nello scorso anno la funzione disciplinare per situazioni particolari, non è venuta mai meno, anche a tutela della maggior parte dei Colleghi che lavorano con coscienza e trasparente onestà. Ogni volta che abbiamo potuto, abbiamo sottolineato l'importanza del nostro Codice di Deontologia, sollecitando i Colleghi a rispettarlo con coerenza, profondamente convinti che in esso sono contenuti tutti gli indirizzi per fare della buona sanità, in ogni situazione, anche delicata e complessa.

Pertanto l'attività disciplinare si è svolta secondo l'indirizzo già attuato negli anni precedenti, con comprensione per gli onesti incappati involontariamente nell'errore e con giusta severità per i pochissimi disonesti. Nell'ambito disciplinare sono anche da ricordare le numerose segnalazioni dei cittadini che si sono rivolti all'Ordine per segnalare le loro lamentele o disagio nei confronti di singoli sanitari o di strutture, ricevendo – dopo la doverosa in-

dagine dell'Ordine - adeguate risposte.

L'Ordine da sempre è aperto ad ascoltare le istanze dei cittadini che pensano di aver subito torti o ingiustizie da parte dei medici. Provvediamo a fornire una risposta a tutti gli esposti che pervengono e, quando il Consiglio Direttivo lo considera necessario, si procede all'audizione del Collega o dei Colleghi citati.

Sento sempre doveroso rivolgere un avvertimento particolare a tutti i Colleghi: il rilascio di certificazioni o attestati senza l'indispensabile attenzione ed accuratezza può provocare situazioni difficili, addirittura nell'ambito della giustizia. Inoltre mi preme segnalare come sia necessario, al fine di evitare contenziosi, dedicare maggior tempo per informare e cercare di chiarire i nostri comportamenti e le nostre scelte terapeutiche al paziente in quanto nella maggior parte dei casi questi intervengono per problemi di comunicazione tra medici e pazienti.

Pongo l'attenzione alla nuova problematica introdotta dalla procedibilità d'ufficio di tutte le situazioni connesse agli incidenti stradali, non appena la loro prognosi supera i 40 giorni (la cosiddetta "legge sull'omicidio stradale") sul rilascio delle certificazioni per le assicurazioni.

E' bene ridurre i giorni di prognosi rispetto al passato, quando dare 20 o 30 giorni per un "colpo di frusta" era diventata una prassi normale; la prognosi invece non dovrebbe mai superare quella espressa dal Pronto Soccorso (salvo casi ben motivati e documentati) e dovrebbe essere rilasciata solo in presenza di una chiara obiettività, e non già sulla sintomatologia soggettiva adottata dal paziente al momento della visita.

Le conseguenze sono quelle che già conoscete, le quali traspaiono chiaramente dalla lettura della lettera inviata recentemente dalla Procura della Repubblica di Alessandria all'Ordine dei Medici, pubblicata su **alessandriamedica** n. 3 di marzo 2017, e successivamente "girata" a tutti i medici della provincia dall'Ordine stesso.

Riguardo l'informazione pubblicitaria, ci rendiamo conto di essere di fronte ad un passaggio delicato che però non può esimere gli Ordini dal valutare l'operato degli iscritti e dall'intervenire, quando sia necessario, per evitare comportamenti non consoni alla correttezza professionale, magari esternando lenzuolate pubblicitarie che forse portano un nuovo paziente, ma sicuramente creano danni d'immagine perché propongono una visione più commerciale che professionale della nostra attività.

In proposito la FNOMCeO ha pubblicato un comunicato stampa dal titolo "Pubblicità sanitaria selvaggia: un allarme sociale. Mozione per tutelare la salute dei cittadini". Nel comunicato si legge tra l'altro che non possiamo tollerare - come Professione e come Ordine - "che le città, gli studi, gli spazi reali e virtuali, siano tappezzati da messaggi fuorvianti e informazioni false".

In questo percorso di tutela per i cittadini dobbiamo però ogni giorno scontrarci con una visione commerciale imposta dall'Antitrust che non prevede controlli a monte, né rispetto al format né sul tipo di pubblicità proposta e neppure sulla correttezza del messaggio".

Noi possiamo intervenire solo a posteriori, dopo che questi messaggi sono stati diffusi, con possibili conseguenze anche gravi per gli utenti. Ci sentiamo inermi ed esautorati del nostro preciso ruolo di tutori istituzionali del di-

ritto alla salute delle persone.

È inaccettabile che si parli di libera concorrenza al ribasso quando al centro della questione non c'è un prodotto, ma un diritto inviolabile: quello alla salute. Inaccettabile quindi la scriteriata comparazione di prezzi che induce molti cittadini a credere nel così detto turismo odontoiatrico, in assurde offerte di servizi a costi illusori, senza che venga ribadito in modo chiaro che sicurezza, qualità e responsabilità della cura non sono semplici voci di un "prezzario".

Per questa ragione è stata presentata una mozione, che ha raccolto più di 11.245 firme non solo di odontoiatri e altri professionisti ma anche di cittadini che hanno messo a fuoco le preoccupazioni, a loro tutela, della professione odontoiatrica e medica, mozione che è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri.

La FNOMCeO, ha sollecitato i Presidenti a sottoscrivere personalmente insieme ai Consiglieri ed a sottoporre agli iscritti, con le modalità ritenute più opportune, la pressante richiesta di riportare sotto il controllo degli Ordini la pubblicità dell'informazione sanitaria che, come è noto, attualmente, presenta aspetti troppo spesso del tutto negativi per una vera tutela della salute pubblica.

Non si tratta di voler creare barriere corporative, si tratta - come comprende qualsiasi persona di buon senso - di impedire il proliferare di forme di autentico mal costume che hanno il solo scopo di suggestionare l'opinione pubblica con evidenti pericolose ricadute per la salute pubblica.

Il comunicato stampa è stato pubblicato su "**alessandriamedica**" e nella home page del sito internet dell'Ordine dove è presente il link per accedere al sito dove poter sottoscrivere la petizione.

E' indispensabile infine un richiamo al rispetto dei principi etici e deontologici in questo momento di concorrenza selvaggia, convinti che il successo, o in alcuni casi la sopravvivenza di un professionista, passino attraverso la qualità delle prestazioni e la capacità che diamo ai nostri pazienti di percepirla. L'abusivismo delle professioni sia medica che odontoiatrica continua ad imperversare, forte di una legislazione non incisiva che non ostacola efficacemente questo fenomeno di incredibile disprezzo della salute e della sicurezza delle persone.

Anche lo scorso anno abbiamo continuato a segnalare varie situazioni agli organi giudiziari ed abbiamo prestato la dovuta attenzione a possibili scippi derivanti dai mansionari delle nuove e vecchie figure ausiliarie non a caso desiderose di propri Ordini professionali.

Risulta, quindi, necessario ribadire che le responsabilità connesse a questi atti non possono essere delegate ad altri, tenuto conto di possibili incidenti o di emergenze che in uno studio medico o in uno studio odontoiatrico è del tutto plausibile che possano verificarsi, trovando l'operatore sanitario impreparato professionalmente e non strutturalmente in condizione di affrontarle, sottoponendo quindi il malaugurato paziente a seri rischi.

A questa gamma di attacchi alla professione medica ed odontoiatrica, si affianca a volte il prestanomismo, un fenomeno deleterio che rappresenta, per la nostra professione, una negatività che getta discredito sulla categoria.

Mi auguro perciò che i nostri iscritti sentano la dignità della loro professione non svendendola a copertura di figure che, operando abusivamente in campo medico e odontoiatrico, possono creare seri danni al cittadino che imprudentemente si affida alle loro cure.

E' necessario infine un monito: attenzione ai facili guadagni (ad es. accettare di fare il Direttore Sanitario di una struttura privata) se poi qualcosa va male... il Collega si trova in situazioni difficilmente risolvibili; cautela, quindi.

ENPAM

Anche nel 2016 l'ENPAM ha rinnovato la convenzione per la Polizza Sanitaria, istituendo la Società di Mutuo Soccorso "Salutemia" che gestirà direttamente le polizze sanitarie senza assicurazioni intermedie che prevede, per tutti gli attuali assicurati, il riconoscimento dell'anzianità di adesione in relazione alle malattie pregresse (cioè conosciute o diagnosticate prima dell'ingresso in polizza). Pertanto la polizza garantisce le prestazioni anche per eventi precedenti la data di inizio della convenzione (01.06.2009) purché la loro insorgenza si fosse verificata dopo la data di prima adesione alla polizza ENPAM-Generali.

Inoltre, altra novità importantissima a favore degli iscritti, l'ENPAM ha riaperto l'erogazione dei mutui agli iscritti per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione della prima casa. Dato il grande successo di richieste, l'Ente anche per quest'anno ha riproposto i mutui, con alcune migliorie.

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio provinciale ha fornito un numero complessivo di consulenze per più di 230 iscritti. Numerose le richieste di informazioni sui regolamenti dell'Ente; sulla polizza sanitaria in convenzione con l'ENPAM; sulla compilazione del modulo concernente il diritto alle detrazioni di imposta; sulla compilazione della modulistica per la dichiarazione dei redditi da libera professione e per l'eventuale regolarizzazione contributiva. Sono state inviate N. 48 domande di pensione dirette e per i superstiti, mentre è aumentata la richiesta di notizie relative alle nuove disposizioni sulla previdenza e sono state predisposte numerose ipotesi previdenziali. Su richiesta dell'iscritto, l'Ufficio ha verificato lo stato di molte pratiche in corso con l'ENPAM, relative a domande di riscatti e ricongiunzioni contributive, facendosi interprete delle informazioni e delle comunicazioni pervenute dall'Ente stesso.

L'Ufficio ha inoltrato all'ENPAM richieste di duplicati dei modelli CU, di estratti conto di "Quota A" e di "Quota B", nonché di estratto conto dei contributi versati su tutti i Fondi Speciali, al fine di una opportuna verifica della posizione contributiva del richiedente. Ha fornito inoltre consulenza per la compilazione delle domande di pensione relative ai Fondi Speciali dell'ENPAM, per le domande di pensione ordinaria e di reversibilità del Fondo di Previdenza Generale.

L'Ufficio ha inoltre organizzato presso la Commissione Medica Provinciale dell'Ordine le visite per la pensione di invalidità assoluta e permanente, per inabilità temporanea per l'attività libero professionale, per il diritto all'es-

nero contributivo della "Quota A" e per ottenere il sussidio per l'assistenza domiciliare continuativa. Infine ha inoltrato altre numerose domande di prestazioni assistenziali straordinarie, che sono state valutate e liquidate dall'Ente.

Lo scorso anno ha avuto inizio la Long Term Care, una tutela in più, compresa nella Quota A. Dal 1° agosto 2016 infatti tutti i medici e gli odontoiatri attivi sono coperti da una polizza per la long term care che in caso di perdita dell'autosufficienza darà diritto a 1.035 euro mensili non tassabili, da aggiungere alle tutele già previste dall'Enpam e a ogni altro eventuale reddito. Inoltre l'assegno si cumula con altre coperture assicurative che i medici potrebbero aver sottoscritto autonomamente.

La rendita per la long term care si aggiunge a quella già prevista della pensione d'invalidità riservata a medici e odontoiatri colpiti da un'infermità assoluta e permanente. In quest'eventualità la tutela consiste in un'entrata di almeno 15mila euro annui, che l'Enpam assicura anche senza un'anzianità contributiva minima.

La tutela LTC scatterà per tutti i futuri iscritti ed è già valida per tutti gli attivi attuali (compresi i pensionati che lavorano) che alla data del 1° agosto 2016 non avevano ancora compiuto i 70 anni di età.

Sarà valida per il soggetto che, a causa di una malattia, di un infortunio o per perdita delle forze, si trovi per un periodo non inferiore a 90 giorni continuativi in uno stato tale - presumibilmente in modo permanente - da aver bisogno dell'assistenza di un'altra persona per aiutarlo nello svolgimento di almeno tre su sei delle attività ordinarie della vita quotidiana (activities of daily living). Le ADI sono sei: lavarsi, vestirsi/sgestirsi, nutrirsi, andare in bagno, muoversi, spostarsi.

Ricordo, soprattutto ai giovani in modo particolare, ma anche ai meno giovani, l'attività dell'Ufficio Previdenza dell'Ordine che nella persona della Sig.ra Reposi svolge un egregio servizio garantendo un'accurata informativa su previdenza, assistenza e contributi e assicura una consulenza personalizzata e corretta grazie ad un aggiornamento periodico e alla continua collaborazione con la sede nazionale dell'ENPAM.

Rivolgo perciò ancora un pressante appello ai più giovani: pensate subito alla vostra pensione, non perdetevi tempo prezioso, venite a trovarci all'Ordine previo appuntamento dato il considerevole tempo necessario per chiarire e risolvere le varie problematiche previdenziali: abbiamo una consulenza che vi potrà aiutare e consigliare per il meglio.

Ritengo doveroso rammentare ai giovani Colleghi il valore della previdenza integrativa, soprattutto in un momento di estrema confusione, come quello che sta vivendo il nostro paese.

ORDINE E SINDACATI

Alivello locale la discussione costruttiva, il confronto nell'ambito dell'Ordine non possono che avere ricadute benefiche sulla categoria e nei confronti dei cittadini e pertanto noi siamo sempre disponibili a colla-

borare con i Sindacati medici, tenendo ben presente la netta distinzione di compiti: da questo nasce sicuramente una sinergia concreta ed utile per tutti gli iscritti.

Nell'ultima tornata elettorale mi ero impegnato di persona a garantire la parità nel consiglio direttivo di componenti maschili e femminili. Una novità forse passata inosservata ma realizzata grazie alla collaborazione fornita dalle associazioni sindacali che ringrazio per la sensibilità dimostrata. Tale indirizzo sarà consolidato e rafforzato considerata la sempre maggiore presenza femminile tra le nostre iscritte.

“ALESSANDRIA MEDICA” E INTERNET

La comunicazione riveste in un'istituzione come la nostra una grande importanza e per questo è stata ulteriormente potenziata, perfezionando il nostro sito Internet molto visitato e apprezzato (in proposito molte istituzioni ed Ordini hanno predisposto i link di collegamento al nostro sito) dotato di molteplici utilità per il medico e per il cittadino che ricerca informazioni, il cui aggiornamento viene effettuato giornalmente o settimanalmente a seconda della urgenza delle notizie.

Si tratta del rapporto più immediato tra l'Ordine e gli iscritti: attraverso la rete cerchiamo di raggiungervi al fine di informarvi con tempestività sui vari aspetti della nostra vita professionale ed il nostro sito internet, cui attingono anche iscritti ad altri Ordini provinciali per la sua completezza nella raccolta delle normative, ci dà molte soddisfazioni.

Nell'anno 2016 il sito ha ricevuto N. 278.178 accessi e mensilmente i collegamenti sono circa N. 23.181.

Il nostro organo ufficiale di stampa “alessandriamedica”, per contenuti e veste tipografica, ha raggiunto un livello qualitativo ottimale e sempre maggiore indice di gradimento. Il giornale non può essere sostituito da una news letter perché non abbiamo le e-mail di tutti gli iscritti e dovremmo quindi inviare un'infinità di lettere informative anche per le vie postali al mese con un dispendio notevole di carta e spese postali mentre la carta che usiamo per il giornale è sì bella, ma è anche la meno costosa sul mercato. La rivista ha una veste editoriale che la caratterizza molto ed un approccio costruttivo che ne fa un autorevole archivio storico delle attività ordinistiche.

In tema di spending review, vi ricordo che, ad oggi, la carta da noi utilizzata è la più economica in assoluto, anche la carta usomano è più costosa, se pur di poco. Le carte riciclate sono ancora più costose in quanto subiscono una complessa serie di trattamenti. E' importante inoltre tenere presente che la carta patinata Burgo, che noi utilizziamo per la stampa della rivista, è una carta ecologica che ha avuto la certificazione FSC che controlla sia il tema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Mi impegno molto, per la puntuale stesura mensile dell'articolo di fondo che mi ruba non poco tempo, ma ritengo che il nostro giornale cartaceo sia un documento altamente informativo per i medici che non hanno ancora fornito la loro email oltre che politico di visibilità dell'Ordine. Questo ad oggi, potrebbe non essere forse più così

domani.

Come sempre siamo certi che la rivista abbia conseguito buona parte degli obiettivi che i suoi fondatori più di 60 anni fa si prefissero, perché correlata ad un progetto editoriale oggi moderno, agile e tecnologicamente avanzato, diventando uno strumento di comunicazione davvero efficace.

Ricordo ancora che “alessandriamedica”, a differenza di quanto avviene nella maggior parte degli Ordini, **raccoglie autonomamente la pubblicità senza alcuna provvigione commerciale**: questo comporta un maggiore lavoro di ricerca per noi, ma ci consente di non aver alcun aggravio economico sulla pubblicità che raccogliamo. Inoltre, il fatto di essere “editori” di una rivista ci sottopone a non poche procedure di comunicazioni burocratiche on line alle Autorità editoriali, che occupano molto tempo.

Questo risultato è merito esclusivo del gruppo che sul progetto “giornale” e “sito” continua a lavorare con impegno ed entusiasmo: il Redattore Capo **Antonio Giovanni Maconi**, il Redattore **Graziella Reposi** vero fulcro del giornale, ed il Vice Redattore **Pier Luigi Porta**.

Ringrazio quindi i nostri Collaboratori della Comunicazione Maconi, Reposi, Porta per l'impegno dimostrato e l'attività con cui garantiscono al nostro Organo Ufficiale di stampa una continuità editoriale.

Desidero ringraziare inoltre i nostri sponsor che ci aiutano a sostenere, almeno in parte, le spese tipografiche e postali estendendo il ringraziamento a coloro che con il loro contributo permettono l'uscita del giornale con la correzione delle bozze: il personale dell'Ordine, la Direttrice **Ilaria Agosta** e i dipendenti **Paola Abbiate**, **Marco Giachero** e **Cristina Tassistro**, e non per ultimo **Daniele Zoccarato** che sa eseguire perfettamente le impostazioni d'impaginazione ed il personale della tipografia che provvede alla stampa, al confezionamento ed alla spedizione della Rivista.

A questi tradizionali strumenti di comunicazione si è aggiunta la collaborazione via mail con l'ASO, l'ASL AL e la FIMMG Provinciale alle quali inviamo gli avvisi di tutte le nostre attività per l'ulteriore diffusione agli iscritti, sia dipendenti del SSN che convenzionati.

In accordo con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, l'Ordine ha aperto da alcuni anni la possibilità di inserire sulla pubblicazione online progressiva e multidisciplinare dei reparti ospedalieri dell'ASO “Working Paper of Public Health (WP)” i contributi scientifici che tutti i Colleghi della provincia, a prescindere dal loro ruolo professionale, vorranno inviare al Dott. Antonio Giovanni Maconi, Responsabile Struttura Formazione, Promozione Scientifica e Comunicazione dell'Azienda Ospedaliera.

Infatti sulla home page del sito del nostro Ordine compare a sinistra il link **WORKING PAPER OF PUBLIC HEALTH** attraverso il quale si potrà accedere ai lavori scientifici dei vari autori.

Continua la sua vita **la pagina Facebook da me aperta nel marzo 2015 che continuo a curare personalmente**: Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Alessandria (la foto del profilo è il nostro logo blu e rosso stilizzato della Cittadella di Alessandria).

VI INVITO AD ANDARE SULLA PAGINA FB DELL'ORDINE ED A CLICCARE “MI PIACE”.

La pagina è leggibile anche dal pubblico non medico e ciò ci aiuterà nella diffusione di comunicazioni scientifiche alla popolazione svolgendo una funzione educativa.

CONCLUSIONI

Non sfugga ai colleghi l'importanza della Federazione nazionale degli Ordini, interlocutore istituzionale dello Stato, che interviene, anche attraverso il Parlamento, sui provvedimenti che possono danneggiare direttamente o indirettamente la salute dei cittadini.

L'Ordine dei Medici non è un sindacato e non è una società scientifica: è un ente pubblico non economico, organo ausiliario dello Stato, al quale sono attribuite specifiche competenze. È sottoposto al controllo ed alla vigilanza da parte del Ministero della Salute ed al potere di indirizzo e coordinamento da parte della Federazione, con la particolarità di essere finanziato esclusivamente dai propri iscritti.

In carenza legislativa il Codice Deontologico e le delibere della Federazione vengono prese in considerazione dalla magistratura come nel caso della delibera di Terni sulle medicine non convenzionali e sulla introduzione della diagnosi come atto medico.

La Federazione sta intervenendo nelle dovute sedi per modificare l'attuale situazione di informazione sanitaria e tariffa minima che stanno portando danni ai cittadini, ma nelle alte sedi romane dicono ai nostri rappresentanti nazionali: per legge "siamo obbligati a sentirvi" ma non a fare quello che dite...

Il nostro Ordine provinciale è piccolo, ad Alessandria non possiamo certo legiferare ma siamo però il terminale periferico della Federazione alla quale portiamo il nostro contributo.

A chi lamenta il costo inutile della quota annuale di iscrizione (200,00 e più euro all'anno), faccio presente che non è un caso se tutte le professioni sanitarie chiedano l'istituzione di un Ordine professionale. La presenza dell'istituzione ordinistica sancisce l'esistenza giuridica di una professione e ne garantisce il mansionario di competenza; la perdita dell'Ordine professionale è auspicata da tutte le forze economiche che spingono i medici a diventare meri prestatori d'opera a basso costo (come diventare un falegname o un idraulico), poiché l'esistenza dell'Ordine garantisce l'architrate portante della professione: lavoro specifico, pensioni, garanzia.

Come in tutti i Paesi sono state varate misure di contenimento della spesa con tagli al fabbisogno locale, nuove imposte, aumento dei ticket sui farmaci, visite, accessi al pronto soccorso; è stato poi attuato il congelamento delle retribuzioni, il controllo dei prezzi dei farmaci e dei dispositivi medici, la revisione delle tariffe pagate ai fornitori, taglio dei posti letto, revisione dei budget assegnati alle strutture.

Tutto ciò avviene in un contesto di debolezza strutturale del Paese sia per un sistema produttivo in ginocchio che per una moneta debole perché non soggetta ad una politica istituzionale.

La riduzione del potere di acquisto della popolazione ha

sancito la crisi dei Colleghi che operano in regime di libera professione, mentre i Colleghi della pubblica dipendenza vedono congelati da troppo tempo i propri stipendi.

E' invece in aumento l'attacco alla professione medica, da parte dei media in una sorta di caccia alle streghe che getta fango su migliaia di professionisti che lavorano tutto il giorno per curare i malati, che affrontano studi severi, aggiornamenti a loro carico, giornate che non finiscono mai in mezzo a mille difficoltà.

E poi i medici sono presi di mira dalle denunce di sinistro sollecitate da pubblicità televisive sulla malasanità.

E' stato sancito l'obbligo per i professionisti di essere assicurati per i rischi professionali ed è stato dichiarato che questo obbligo deve essere previsto negli ordinamenti delle professioni. Ma poi troviamo difficoltà ad assicurarsi, e mentre alcuni medici protestano non capendo che se non si assicurano mettono a rischio gravissimo la sicurezza economica dei loro familiari ed il loro futuro, le Compagnie di Assicurazione si precipitano a disdire unilateralmente i contratti ed a riproporli a prezzi maggiorati per tutti e quasi insostenibili per l'esercizio di alcune specialità.

È stato da qualcuno creato un mostro che si chiama medicina difensiva che - dopo 20 anni di disinformazione e interventi a carattere diffamatorio verso il SSN passati sotto il nome di malasanità e le campagne pubblicitarie che invitano i cittadini a fare causa ai medici - ha la conseguente nefasta creazione di un clima sociale diffidente verso una categoria che continua a svolgere un ruolo benemerito verso le persone. Da lì discende l'accanimento legale contro i medici sempre più obbligati a dare corso ad una medicina difensiva che essi stessi avvertono "non consona deontologicamente".

L'attività clinica è passata in secondo piano rispetto all'attività burocratica, sia in ospedale che negli studi dei medici di medicina generale.

I medici, grazie alla passione e all'entusiasmo che li contraddistinguono, hanno consentito di poter mantenere finora, a differenza di tantissimi altri settori, un'efficienza e risultati "europei".

Ma fino a quando noi basteremo a garantire ciò?

Perché se il lavoro delle Aziende procede nella virtuosa strada necessaria ed i medici sgobbano, i dubbi nascono sulla tenuta strutturale del Paese.

Quando l'ottimizzazione delle risorse sanitarie sarà stata fatta, i servizi centralizzati, la spending review amministrativa conclusa, la slow medicine applicata, cosa succederà se questo Paese avrà imboccato la strada senza ritorno della spirale debito-tagli-debito e non potrà più permettersi una Sanità pubblica? un servizio di raccolta rifiuti sufficiente, una industria ed un mercato del lavoro competitivi?

Dovremo accontentarci della sanità di un Paese non modernizzato, fuori dagli standard europei? Con servizi territoriali ed ospedalieri basici per tutti ed una medicina moderna (magari andando all'estero) a disposizione solo dei grandi abbienti?

Sì, perché contemporaneamente si sta scavando la fossa al ceto medio (al quale appartengono i medici): il blocco dei contratti, la riduzione del potere di acquisto, i possibili tagli alle pensioni, il continuo aumento del prelievo fi-

sce, la perdita di valore e la non commerciabilità degli immobili che portano a proletarizzare il ceto medio facendolo definitivamente scomparire.

In questi anni nessuno si è sottratto a creare questo danno e, con la scusa di attaccare le lobby, un fronte bipartisan, che va dalle associazioni degli industriali alle cooperative popolari, ha fatto consorzeria ed ha attaccato la professione, eliminando la tariffa minima, introducendo l'intramoenia, riducendo le detrazioni fiscali della professione, ed infine come ultimo colpo mortale cercando di abolire gli Ordini professionali, onde poter creare società di capitali, ove il medico lavori come "operaio della salute" a stipendio da colletto bianco, con buona pace della salute dei cittadini, considerato che un medico deve aggiornarsi tutta la vita per poter curare le persone. Con tutto il rispetto per questi attori della politica civile italiana, l'estremizzazione di queste posizioni non può che avere recato e recare ancora, nella loro cecità, danni vitali alla società italiana.

I cittadini avvertono sempre di più la difficoltà ad accedere alle cure ed i medici, insieme a tutti gli altri operatori sanitari, vivono una condizione di profondo disagio nello svolgere il proprio ruolo professionale.

Le tecnostutture sia centrali che regionali spesso attuano misure burocratiche e vessatorie sulla professione, come voler assegnare al medico responsabilità patrimoniali derivanti da inappropriata prescrizione o proporre modelli organizzativo-gestionali obsoleti, già abbandonati in altri Paesi e non suffragati da evidenze probatorie positive.

Il disfacimento di quel clima sociale di concordata educazione, di buon senso e di rispetto delle regole, progressivamente sostituito da maleducazione nei rapporti coi pazienti, spesso già a priori costituiti da sfiducia e diffidenza, porta migliaia di medici a vivere il loro lavoro in un clima molto diverso da quell'autentico entusiasmo proprio dei nostri ideali.

La stessa appropriatezza prescrittiva, da delicato e complesso processo di interpretazione dei bisogni nella relazione di cura tra medico e persona assistita, nel rispetto delle evidenze scientifiche, della giustizia sociale e dell'etica civile, viene ridisegnata in un'anonima e burocratica funzione di aderenza ad obblighi regolamentari.

Quando se ne parla, i Media cominciano sempre con l'indicare i colpevoli, che sono naturalmente i medici: quelli del territorio che chiedono troppe visite ed esami, quelli dell'ospedale che allungano le liste di attesa delle visite per favorire la loro attività privata, quelli delle strutture radiologiche accreditate, per aumentare i guadagni.

In realtà occorre partire dai protagonisti (non i colpevoli) che intervengono sull'appropriatezza prescrittiva e che sono:

- la società evoluta
- la medicina difensiva
- la cattiva burocrazia telematica
- i medici
- i cittadini
- le amministrazioni sanitarie e la politica
- il web

Cosa fare, considerato che gli interventi educativi di massa condotti sulla popolazione, hanno scarsissimi risultati?

Occorre:

- 1) Cambiare l'ambiente**
- 2) Affidare le mansioni amministrative a personale amministrativo e toglierle ai medici**
- 3) Insegnare le abilità di cambiamento alle persone**
- 4) Realizzare un vero down shifting e non fare fabbriche di nuovi laureati**
- 5) Restituire le decisioni della medicina ai medici**

Non entro nei particolari di queste soluzioni perché ci vorrebbe un libro e non una pagina, che è altra cosa. Infine veniamo alla sicurezza del medico nel suo esercizio quotidiano.

Sempre più sentiamo parlare di gravissimi fatti accaduti che ci impressionano, ma che poi nel frenetico vivere quotidiano accantoniamo egoisticamente.

Questa società, così sbrindellata in tanti suoi comparti dall'incuria e dal malgoverno nazionale, riversa le sue degenerazioni su tanti Medici, soli nei loro studi, nelle corsie degli ospedali, nei corridoi delle ASL, lasciandoli inermi a subire la brutalità umana mentre compiono il loro dovere. Sottolineo la rischiosità, spesso sottovalutata o dimenticata, della nostra professione, per definizione svolta a contatto diretto con i malati, entrando nelle loro case e quartieri, spesso devastati da malesseri ambientali e sociali, talvolta con culture che vedono la donna con occhio diverso da quello della nostra realtà attuale. E questo perché il loro lavoro impone di "dire sì" a chi chiede soccorso. Ancora una volta ci sono medici che pagano un prezzo straordinario - il massimo che possano pagare, la propria vita - (senza tenere conto della sofferenza che si ripercuote su altre vite, quella dei familiari, dei figli), per colpe di altri, di chi ha poco tutelato la sicurezza nello svolgimento della loro funzione, e delle impuniti responsabilità di chi non ha impedito il realizzarsi di un contesto sociale così degradato come quello attuale, dove la sicurezza, la serenità, la tutela dei beni personali, è diventata così effimera.

Basti pensare ancora ai disagi vissuti da tanti Colleghi di Continuità Assistenziale in gran parte per questioni di sicurezza, per il potenziale pericolo di esposizione ad episodi di minacce, ritorsioni o aggressioni soprattutto in sedi di guardia periferiche rispetto a centri abitati.

Teniamo presente perciò, durante il nostro lavoro, che ci stiamo muovendo in un ambiente che non è quello che conoscavamo e che oggi si è riempito di pericolosi veleni fisici e morali. E andiamo avanti, nonostante tutto, nella nostra strada con quella sana passione per la medicina, spinta dal desiderio di aiutare il prossimo, che ci rende speciali nella vita professionale ed anche fuori di essa.

La lista dei problemi è lunga e sterminata, bisogna provare a risolverli.

La medicina ospedaliera è stretta tra gli organici ridotti, i carichi di lavoro, i problemi dell'adeguamento della sicurezza delle strutture, il loro ammodernamento, nonché il tenere il passo con la tecnologia indispensabile per le cure aggiornate.

Per non trascurare il continuo mutare dei costumi e della società che impongono al medico uno sforzo continuo nel modulare il proprio intervento e ad una frustrazione nel vivere in una società tossica che produce malattie (dipendenza da gioco, alcolismo, anoressia e obesità) e nel pro-

digarsi a curare malattie invece di prevenirle.

Non dimentichiamo la necessità dell'aggiornamento continuo della professione, costosa e impegnativa, con un programma ECM varato negli scorsi anni che mostra oltre ai propri pregi anche i propri vistosi limiti.

Ecco questi sono i punti sui quali ci confronteremo a livello nazionale nei prossimi mesi. A chi, confuso, ci chiede "cosa fa l'Ordine e a cosa serve" diciamo che fa questo lavoro di interdizione con la governance politica da sempre.

Concludo con alcune considerazioni personali, oggi in occasione del nostro incontro tra giovani ed anziani.

Noi siamo stati spettatori di una grande innovazione: della nascita ed evoluzione della medicina tecnologica, dei progressi e traguardi mirabolanti raggiunti (trapianto di cuore, anestesia, chirurgia, oncologia) per non parlare dei grandi miglioramenti della qualità della vita, della salute. Non molti giorni fa, ero a Bologna in Piazza di San Lorenzo (le sette chiese) e leggevo una scritta che ricordava come migliaia di persone ogni giorno arrivavano sotto una tendopoli a cercare la salute. Si contavano, dice la scritta, fino a 150 guarigioni al giorno.

E la vita media era molto più bassa dell'attuale, la mortalità infantile e da parto era del 50% prima della scoperta della penicillina nel 1951.

Il desiderio di salute è sempre stato molto ricercato dall'umanità.

Oggi questa situazione ci sembra inverosimile e il nostro presente è stato il sogno dell'umanità.

Siamo stati fortunati a nascere e crescere in questa infinitesimamente piccola frazione di tempo.

Per non parlare delle chances di libertà di scelta di vita che ci sono state offerte:

Sono nato ed hanno introdotto gli antibiotici, nel periodo dell'adolescenza sono stati introdotti i contraccettivi, le nuove libertà sociali (abolizione dell'adulterio, del delitto d'onore, il divorzio, l'aborto, la chiusura dei manicomi, ecc.).

La spinta al rinnovamento messa in moto nel dopoguerra ha portato all'inizio degli anni sessanta ad una eccezionale fase di espansione, con un incremento degli investimenti produttivi ed un tasso di crescita mai visto prima che ha avuto riflessi significativi sulla vita sociale del paese.

Ci sono state trasformazioni straordinarie circa lo stile di vita, il linguaggio, i costumi degli italiani. Sono gli anni della prima diffusione di beni di consumo, circolano la Fiat 600 e la mitica Topolino, frutti del miracolo italiano, mentre si costruiscono le prime autostrade moderne, che favoriscono le vacanze nelle località balneari.

Una nuova concezione del tempo libero prende piede nelle abitudini che iniziano anche a confrontarsi con uno strumento che giocherà il futuro: la televisione. Intere famiglie si riuniscono davanti a quella finestra sul mondo, che giocando, contribuisce alla alfabetizzazione. Nuovi modelli di vita e di sonorità arrivano da oltreoceano.

L'Italia si guadagna un posto tra le grandi nazioni europee e le abitudini di vita e di divertimento mutano con la comparsa della minigonna, la musica beat e rock consentono di accedere a piaceri e libertà prima inimmaginabili.

Questo ha consentito alle masse l'accesso a piaceri del-

l'esistenza prima privilegio solo per frange di privilegiati dalla nobiltà o dalla ricchezza.

La nostra professione è cambiata a seguito di questi cambiamenti sociali. Le nostre capacità di curare si sono moltiplicate, il nostro lavoro ed il nostro vivere sono migliorati consentendoci di beneficiarne doppiamente come cittadini e come medici.

Questa parabola sociale è evoluta poi verso una discesa. Le prime crisi petrolifere del 1971, le austerità, le prime crisi sociali, i disordini sociali e i problemi politici caratterizzano gli anni 70, per poi recuperarsi nel corso degli anni 80 con l'affermazione della piccola impresa italiana e l'affermarsi del made in Italy, sono gli anni di Armani, Mediaset, il carnevale di Venezia, il flusso di stranieri verso l'Italia; per ultimo vincemmo anche i mondiali battendo la Germania 3 a 1.

Ma nasce in quel periodo il fenomeno aggressivo di corruzione e degenerazione della società civile, mentre il mondo cambia a livello geopolitico.

La perdita di potere delle nostre società europee, dopo i fasti delle grandi potenze che hanno colonizzato e depredata il mondo è evidente. I colonizzati sono oggi i grandi potenti della terra sia in termini produttivi (chi di noi ha un televisore, un cellulare italiano in casa?) sia di numero, (siamo rimasti in 300.000 e molti anziani) davanti ai numeri miliardari di altre nazioni.

Diventa difficile mantenere quanto abbiamo ottenuto con le risorse e la produttività attuale considerato l'invecchiamento della popolazione. La parabola discende sia come salute per le conseguenze avverse del benessere a causa delle nuove patologie (dipendenza, disturbi alimentari, gioco d'azzardo, obesità, neoplasie, patologie da social-media, bufale e vaccini) sia come felicità e piaceri perché non siamo mai stati così bene e non ci siamo mai sentiti così male.

I media ed il web stanno radendo al suolo il buon senso comune e propalano virus informativi potentissimi. La crisi economica ha portato il ceto medio italiano dal 70-80% degli anni 60, l'epoca della prima 500 all'8%.

Anche la nostra professione di conseguenza cambia. Saremo in grado di continuare a usare cure potenti o i debiti del nostro paese lo renderanno impossibile? La popolazione ormai crede di avere tutto quello che ha per diritto divino e non per una fortuita coincidenza storica!

I valori della professione medica rimangono immutati ma cambia la società nella quale ci muoviamo e questo cambia il nostro modo di agire, non i nostri principi.

Il lavoro del medico non è una missione, è una professione condotta con straordinaria passione.

La passione non è nel cedolino o nella busta paga. La passione è quella che muove il buon medico verso il miglioramento della salute delle persone, che finisce per coincidere con il successo e la soddisfazione personale.

Le società cambiano, i medici restano.

Quando siamo delusi, frustrati, attaccati, inferiorizzati, manipolati (dalle intercettazioni telefoniche ad esempio) ricordiamoci che siamo figli della società dove viviamo; la gente è sempre la stessa.

Siamo stati vicini ai sindacati e alle società scientifiche quando abbiamo dovuto difendere i medici dagli attacchi ingiustificati e che portano danni alla salute delle persone.

Perché dietro alle bufale c'è sempre qualcuno che sfrutta la credulità popolare per arricchirsi danneggiando la salute collettiva.

E per noi che lavoriamo forse la salvezza mentale consiste nel concentrarsi sui malati e sui sani che si affidano a noi. Il rapporto umano, l'aiuto prestato, la comprensione, l'appoggio sono sempre stati i nostri punti di forza. Non sono i media che ci rendono forti (come nel caso Barnard) perché ci innalzano e ci abbattano come burattini, ma ci rende forti il colloquio con le persone, l'affetto e la preoccupazione che sentono nel rapporto di cura. Fondamentale

Quello che ho cominciato a capire invecchiando è che fare il medico è ascoltare una persona, capire cosa ci sta dicendo, restituire cercando di aiutarla con passione, competenza e (non sgridatemi) amore.

Io ho l'hobby della fotografia e i maestri di questo linguaggio mi hanno detto che per fotografare la gente devi amarla, per fotografare il mondo devi amarlo.

Chi cura con passione è perché ama gli uomini (e ce ne vuole per amarli... perché gli uomini sono imperfetti e spesso malvagi ma sono fatti così gli uomini...), la medicina, il rapporto, lo scambio.

Siamo fortunati perché entriamo dentro la vita degli uomini, ci viene regalata una chance di crescere ed esistere. Queste mie parole non vi sembrino retoriche. Sono una mia riflessione personale ed intima che vi affido in confidenza e con timidezza.

Io sono diventato piano piano una persona sempre migliore grazie al fatto che la mia vita si srotolava contemporaneamente all'esercitare questa professione giorno dopo giorno. Al fatto di vivere la cattiva umanità assieme alle persone. Vedere i loro lati nefasti ma anche il loro bisogno di amore e le loro bellezze. E poi stare in sala operatoria, fare i cesarei, vedere le morti, i dolori, le perdite degli altri ci aiuta immensamente a capire le nostre perdite e i nostri dolori, a capire meglio la vita e quindi la nostra vita.

Questo è il bonus che riceviamo in cambio del fatto che gettiamo la nostra vita nella passione, anche se non troviamo sul cedolino il corrispettivo stipendiale.

Lavoriamo in una società più sfavorevole rispetto al passato poiché la maggiore libertà circolante in questa società viene spostata anche sulle convinzioni scientifiche e sulle possibilità di cura. Per un sillogismo illogico la libertà di parola che il web ha dato a tutti si è trasformata nella assurda convinzione che tutto può essere affermato

e fatto anche in medicina.

Il medico oggi in questa società viene visto come l'intermediario tra il paziente e l'accesso alle cure e alla dispensazione di servizi.

Non possiamo sceglierci la società dove lavorare ma possiamo cambiare il nostro atteggiamento verso la società, capire che l'arretratezza e la barbarie sono anche qui nei paesi avanzati (nuove malattie, farmaceutica vegana, ciarlatani ed imbrogliatori che aggrediscono la salute) e non solo nei paesi arretrati e concentrarci nella cura delle persone sofferenti, fare cioè il medico, nonostante tutto.

Perché queste aggressioni non ce le fanno i pazienti in realtà ma perché sono manipolati dai media e loro sono vittime perché pagheranno con malattie e perdita della salute.

Vi ringrazio della presenza e dell'attenzione che avete prestato alla mia relazione e ve ne chiedo l'approvazione.



A I termine della relazione, dopo un lungo applauso al Dott. Cappelletti, è iniziata la parte celebrativa di fronte al numeroso pubblico.

Mantenendo le nostre storiche consuetudini, giunge il momento dei festeggiamenti, evento tanto atteso ogni anno sia dalle nuove che dalle vecchie generazioni non solo per l'ormai usuale passaggio di consegne rappresentato da momenti particolarmente significativi con il Giuramento di Ippocrate e la consegna delle medaglie d'oro per il cinquantennio di laurea, ma anche una vera e propria festa della categoria che si trova per esaltare il proprio ruolo e il significato di una bella ed amata professione. Ricevono quindi dal Dott. Mauro Cappelletti, dalla Dott.ssa Oria Trifoglio, dal Dott. Antonio Giovanni Maconi e dal Dott. Giorgio Comazzi la pergamena e la medaglia d'oro a simboleggiare i valori di una intera vita professionale i Colleghi che nel corso del 2016 hanno compiuto 50 anni di laurea.

50 ENNIO DI LAUREA

Dott. Mauro Cappelletti

Guardando il 2016, cinquant'anni prima, nel lontano 1966, mentre **alcuni nostri Colleghi si laureavano...**

Il 2 gennaio veniva liberata Franca Viola, la prima donna italiana a rifiutare il matrimonio riparatore, che divenne simbolo della crescita civile dell'Italia nel secondo dopoguerra e dell'emancipazione delle donne italiane.

Il 19 gennaio dopo l'improvvisa morte del premier Shastri, Indira Gandhi veniva eletta primo ministro indiano assumendo una carica che era stata assunta anche da suo padre Jawaharlal Nehru fino al 1964).

Il 4 marzo a Londra in un'intervista John Lennon rilasciava la famosa dichiarazione: «Siamo più popolari di Gesù Cristo».

L'8 marzo Papa Paolo VI pubblicava il nuovo statuto del Sant'Uffizio, che decreta ufficialmente l'abolizione dell'Indice dei libri proibiti.

Il 21 aprile a Houston in Texas venne effettuato il primo impianto di cuore artificiale in un organismo umano.

Iniziavano le manifestazioni studentesche contro la guerra americana in Vietnam ed il 29 giugno gli Stati Uniti iniziano massicci bombardamenti sul Vietnam del Nord: vengono distrutte case, industrie, centrali elettriche e il 60% delle riserve di carburante nordvietnamita.

Il 30 giugno la Francia lasciava formalmente la NATO.

Il 29 agosto a San Francisco avveniva l'ultima esibizione in pubblico dei Beatles.

Era l'anno in cui poche ore di pioggia e di vento bastarono per portare morte e desolazione e colpire al cuore le più belle città d'Arte d'Italia ed il 4 novembre dopo molti giorni di pioggia battente sull'Italia del Centro-Nord molti fiumi straripavano. Una terribile alluvione si abbattava su molte città che si affacciano sul mare o a ridosso dei grandi fiumi. Grandi ondate di piena sommergevano Venezia, Trento, Vicenza, Padova, Siena, ma Firenze e Grosseto subivano i danni più gravi, con lo straripamento dei fiumi Arno e Ombrone.

Era l'anno dunque in cui l'Arno colpiva al cuore Firenze, le sue chiese, i palazzi, i musei, le biblioteche. E oltre che portarsi via un pezzo di città, si portava via finalmente anche i pregiudizi sugli odiati "cappelloni" accorsi in migliaia da ogni parte per salvare il salvabile, che venivano chiamati "Angeli del fango"

E' l'anno in cui si parlava del "pianeta" Cina. Cinque milioni di cinesi a Pechino sventolando il libretto in mano di Mao Tse-tung, e sulla grande piazza della Pace "Celeste" chiedevano la Rivoluzione "Terrestre".

Tornando ad oggi, la premiazione per i 50 anni di laurea è da sempre uno dei momenti più intensi della vita ordinistica; un coinvolgente ed atteso rituale della vita professionale e sociale del nostro Ordine, carico di una profonda simbologia di cui tutti, proprio in questo periodo storico, sentiamo un grande bisogno.

Ai Colleghi Luigi Musso, Rosalia Simonassi (che oggi non sono con noi per precedenti impegni), Giovanni Bidone, Pierina Paola Gamba, Pietro Montalenti, rappresentanti dei pochi "cinquantenni" premiati quest'anno, voglio esternare, con stima collegiale, sentimenti di gratitudine

per quanto hanno saputo fare nell'arco della loro carriera professionale. Lo faccio anche a nome del Consiglio e di tutti i Colleghi che in questo momento rappresento e che simbolicamente si stringono attorno a voi con stima e ammirazione.

Grazie per il vostro lungo percorso professionale che ha le sue radici in un'epoca ancora pionieristica di una medicina che ha attraversato significativi cambiamenti a causa dei progressi raggiunti in questi ultimi cinquant'anni, cambiamenti che hanno richiesto capacità di adattamento e sacrifici non comuni da parte vostra. Rappresentate quindi un solido ponte con un passato che, anche se non lontano, sembra essere distante da noi anni luce per la complessa evoluzione della scienza medica in questo ultimo mezzo secolo.

E come tutti i decani della nostra categoria, voi rappresentate i veri depositari della tradizione, della saggezza e della esperienza, doti queste che posseggono i veri maestri cui va tributato ogni onore, rispetto e riconoscenza.

Il nostro augurio è quello di continuare ad essere per noi, per tanti anni ancora, esempio di correttezza e rettitudine professionale, così come avete fatto finora attraverso la lunga strada della vostra esemplare e lunga professione. I ricordi e le soddisfazioni, sono comunque ricchi se tutti guardano indietro a mezzo secolo di vita trascorso in compagnia della medicina e, quando il poco tempo lo permetteva, anche con la propria famiglia.

La consegna delle medaglie, riconoscimento all'impegno professionale svolto per decenni nel rispetto dell'impegno deontologico di cui l'Ordine è il custode e il garante per i cittadini, come tutti gli anni è un momento di festa, di riflessione, di commozione, di incontro e partecipazione personale. La presenza all'assemblea di mogli, figli e nipoti, il contesto gradevole dell'occasione creano il clima più favorevole di festa in cui si respira l'orgoglio sereno dell'appartenenza alla professione medica.

Ecco i Colleghi festeggiati:

 **Dott. Giovanni BIDONE**

Il Dott. Giovanni Bidone è nato a Sarezzano (AL) il 27 agosto 1940 e risiede a Tortona (AL).

Il 23 febbraio 1966 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Torino.

Specializzazioni

- Pediatria presso l'Università di Milano
- Igiene presso l'Università di Pavia

Attività professionale

- Sottotenente Medicina Militare a Firenze, dove ha acquisito una specialità in Igiene Militare
- Convenzionato per la Pediatria di Base dal 1978 al 2010, data del pensionamento.

 **Dott.ssa Pierina Paola GAMBÀ**

La Dott.ssa Pierina Paola Gamba è nata a Monastero Bormida (AT) il 6 agosto 1933 e risiede ad Alessandria.

Il 17 novembre 1966 si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia.

Specializzazioni

- Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Parma

Attività professionale

- Assunta presso l'ente mutualistico INAM il 1° marzo 1968, previo concorso statale con la qualifica di Assistente Medico per gli ambulatori di medicina specialistica.
- Successivamente, con la soppressione degli enti mutualistici e la creazione del Servizio Sanitario Nazionale, mediante concorso, avveniva il passaggio presso l'Ospedale Civile di Alessandria, in Direzione Sanitaria, con la qualifica di Vice Direttore Sanitario. Tale funzione veniva svolta per un decennio sino all'epoca del pensionamento avvenuto nel gennaio 1996.

Altre notizie

E' coniugata con il Dott. Aristide Filippelli, medico ospedaliero in pensione, specialista dermatologo libero professionista.

**Dott. Pietro MONTALENTI**

Il Dott. Pietro Montalenti è nato a Casale Monferrato (AL) il 20 aprile 1940 e risiede a Casale Monferrato (AL).

Il 23 novembre 1966 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Torino.

Specializzazioni

- Medicina del lavoro presso l'Università di Torino
- Medicina interna presso l'Università di Torino
- Ematologia generale (Clinica e laboratorio) presso l'Università di Pavia

Attività professionale

- Servizio militare di leva espletato in qualità di S.Ten. Medico cpl dall'ottobre 1968 al dicembre 1969.
- Assistente Medico di ruolo presso Medicina Generale dell'Ospedale Santo Spirito di Casale M.to dal 20 luglio 1975 al 30 novembre 1980.
- Tirocinio teorico-pratico presso Centro di Emodialisi extracorporea dell'Ospedale "Borgo Trento" di Verona (Direttore Prof. Piero Confortini) per acquisire esperienza nefrologica-dialitica dall'ottobre 1971 all'aprile 1972 su comando di studio conferito dall'Amministrazione Ospedaliera di Casale M.to.
- Insegnamento pluridecennale di Anatomia-Fisiologia e di Medicina del Lavoro presso la Scuola Infermieri Professionali dell'Ospedale di Casale M.to.
- Membro della Commissione Sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile del comune di Casale M.to su proposta dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Alessandria.
- Attività ospedaliera nefrologica-dialitica dall'agosto 1972 all'ottobre 1979 presso il Servizio di Emodialisi extracorporea dell'Ospedale di Casale di cui è stato cofondatore insieme con il Prof. Piero Capra Marzani.
- Conseguimento dell'idoneità regionale di Aiuto di Medicina Generale per la Regione Piemonte a Roma il 16 gennaio 1978.
- Membro della Commissione Sanitaria per la valutazione dell'idoneità medica del personale aspirante all'assunzione presso USSL 76 di Casale M.to.
- Conferimento della qualifica di Aiuto corresponsabile di Medicina Generale dell'Ospedale Santo Spirito di Casale M.to nel 1980.
- Conseguimento dell'Idoneità Nazionale a primario di Medicina Generale a Roma il 1° giugno 1981.

- Affidamento delle mansioni superiori di Primario Medico del presidio ospedaliero di Moncalvo (AT) dal 6 luglio 1985 al 31 agosto 1990.
- Affidamento delle mansioni superiori di Primario della Div. Di Malattie Infettive dell'Ospedale di Casale dal 13 gennaio 1986 al 31 maggio 1987.
- Assegnazione della Responsabilità del Modulo di Medicina Uomini dell'Ospedale di Casale nel Luglio 1993
- Pensionato dal 1° agosto 2003, ha svolto la consulenza di Medico Competente presso alcune aziende sino al 2007.
- Tesserato AMCI Associazione Medici Cattolici Italiani della sezione di Casale M.to dal 1998
- E' coniugato dal 1980, ha un figlio, Carlo, nato nel 1981. Lasciata l'attività professionale, coltiva esclusivamente la musica nello studio del pianoforte, dell'organo e del clavicembalo.

Questa passione per la musica classica ed in particolare quella Sacra, gli fu trasmessa sin dall'epoca ginnasiale dallo zio materno, sacerdote vincenziano, allora Cappellano delle Carceri e docente di latino, francese, canto gregoriano e polifonia classica nel Piccolo Seminario di Casale M.to

Per questi motivi ha continuato a svolgere per molti decenni (e svolge tutt'ora in parte) anche l'attività amatoriale di organista, cantore, direttore di corali parrocchiali; ha collaborato ai corsi di musica classica nella locale Università della Terza Età negli ultimi anni.

**Dott. Luigi MUSSO**

Il Dott. Luigi MUSSO è nato a Casale Monferrato (AL) il 28 novembre 1940 e risiede a Casale Monferrato (AL).

Il 30 novembre 1966 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Torino.

Specializzazioni

- Medicina del lavoro presso l'Università di Milano
- Igiene presso l'Università di Milano
- Anestesiologia e rianimazione presso l'Università di Pavia

Attività professionale

- Luglio - Dicembre 1967 Assistente Medico Divisione Chirurgia Ospedale di Soncino (Cremona)
- 01.01.1968 - Agosto 1968 Assistente Medico Servizio Pronto Soccorso Ospedale di Casale Monferrato
- Settembre 1968 - Dicembre 1968 Frequenta Corso Allievi Ufficiali completamento Scuola Sanità Militare Firenze
- Gennaio 1969 - Dicembre 1969 S. Tenente medico cpl. presso 11° Reggimento Fanteria Casale
- Gennaio 1970 - Dicembre 1971 Assistente Medico Servizio Pronto Soccorso Ospedale di Casale Monferrato
- 1972 -1986 Assistente Servizio Anestesia-Rianimazione Ospedale di Casale Monferrato
- 1987 - 30 Novembre 2007 Aiuto Dirigente I Livello Servizio Anestesia-Rianimazione Ospedale di Casale Monferrato
- 30.11.2007 Collocamento in pensione
- 2008 - 2010 Consulente esterno Servizio Anestesia Ospedale di Casale Monferrato



Dott.ssa Rosalia SIMONASSI

La Dott.ssa Rosalia Simonassi è nata a Stazzano (AL) il 17 aprile 1940 e risiede ad Alessandria.

Il 28 novembre 1966 si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova.

Specializzazioni

- Tisiologia presso l'Università di Genova
- Malattie nervose e mentali presso l'Università di Modena

Attività professionale

- Ha frequentato la Scuola di Psicodramma di gruppo con gli psicoanalisti Paul e Jeannie Lemoine a Parigi e con i Dottori Roseo e Tonelli in Italia, partecipando sia ai gruppi di primo livello (base) che a quelli di secondo livello (formazione).

- Ha concluso una psicanalisi individuale Freudiana a Milano con la Dott.ssa Miriam Fusini, membro dell'Istituto Psicanalisi Freudiano di Milano, seguendo con lei anche un successivo percorso di formazione e di supervisione.
- E' iscritta all'Albo degli Psicoterapeuti di Alessandria dal 10.09.1992.
- Assunta dall'O.P. di Alessandria il 01.07.1967 come Medico Assistente, divenendo Aiuto il 02.05.1978 e Primario il 31.03.1982.
- Dal 1980 ha prestato servizio presso l'Ospedale Civile di Novi Ligure come Medico Psichiatra.
- Dal 1995 Dirigente di secondo livello e Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale.
- Nel 2000 ha cessato il servizio pubblico.

S i è giunti quindi al momento che ha coinvolto i neo-laureati presenti in sala ed il Presidente ha proceduto alla chiamata nominale dei medici più giovani, i quali hanno ricevuto tutti una pergamena con stampato il Giuramento di Ippocrate.

Il giuramento professionale, l'importante impegno etico-deontologico che trasforma il laureato in medicina e chirurgia in medico, è stato pronunciato con trasporto da parte della gentile Dott.ssa Federica Bongiovanni e la risposta di tutti i giovani Colleghi allineati al tavolo presidenziale con i volti sorridenti e solenni nel loro rigoglio giovanile è stata "LO GIURO".

GIURAMENTO

Passiamo ora al Giuramento dei neo laureati in questo che è un giorno importante per l'incontro simbolico tra chi svolge la nostra professione da tempo e coloro che vi si affacciano per la prima volta e questo in un momento in cui le nuove sfide della medicina impongono a tutti la capacità ed il coraggio di risposte nuove e consapevoli.

Chi si avvicina alla professione (oggi credo che si possa ancora chiamare così) non deve piangersi addosso per il momento che essa vive, ma soprattutto deve da subito attivarsi per il suo domani, senza aspettare.

In questo giorno di festa non posso tacere che oggi ci vuole coraggio a fare il medico o l'odontoiatra. E' necessario perciò che, non solo in questo momento in cui siete animati dalla volontà di curare nonostante tutti gli ostacoli, ed anche più avanti, teniate alte le vostre motivazioni nonostante le difficoltà, sapendo che spesso l'ultima e unica gratificazione è quella di fare del bene.

Ai Colleghi giovani voglio inoltre raccomandare di non abbassare mai l'attenzione morale e di sentirsi orgogliosi di essere medici, offrendo il proprio sapere a chi ne ha bisogno, impegnandosi al massimo perché la professione che hanno scelto è davvero la più bella e, se fatta con passione, permette di comunicare all'esterno l'idea del professionista che ama il suo paziente. In noi il paziente ripone tanta fiducia ed è necessario fare in modo che al paziente rimanga sempre una traccia positiva anche dell'incontro più fugace con un medico.

E' quindi fondamentale la ferma volontà nel percorrere la strada intrapresa, consapevoli delle difficoltà che si potranno frapponere nel raggiungimento dei propri traguardi, ma allo stesso tempo fieri, come lo sono io, di avere seguito la "nostra vocazione" guidati dal vero entusiasmo che rimane il motore della nostra vita.

Questo rituale appuntamento con i giovani laureati, neoiscritti agli Albi dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

di Alessandria, convalida pubblicamente l'ingresso degli esordienti nella professione e ne scandisce l'accoglienza nella collettività medica. Momento solenne, quindi, in cui si evidenziano simbolicamente, ma anche concretamente, il senso e i valori della professione medica, condensati con efficace suggestione nei punti fondamentali del Giuramento di Ippocrate che i neomedici ed i neodontoiatra sono chiamati a sottoscrivere: "comandamenti" da assumere come guida della missione sanitaria che costituiscono il telaio in cui si articola il Codice Deontologico.

A voi giovani Colleghi e Colleghi, che entrate in una professione antica che ora è di fronte alla sfida della modernità, voglio ricordare come questa giornata rappresenti una festa di benvenuto, non disgiunta dalla solennità propria del giuramento di fedeltà alla professione.

Il medico, recitando solennemente il giuramento di Ippocrate, si impegna, tra l'altro, a perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo ed il sollievo della sofferenza.

Non un mestiere, dunque, ma una professione che è anche missione quella del medico, instancabile presenza al fianco del paziente bisognoso. Una nobile e delicata attività che necessita - costantemente - di esperienza, professionalità ma, soprattutto, di nuove leve e fresche energie.

E per dare maggior significato a tutto ciò, una di voi leggerà il vostro Giuramento in presenza di chi rappresenta la società in cui andrete ad operare. Saranno loro, insieme a tutti noi, i testimoni dell'impegno che assumerete con il vostro Giuramento. Raccoglieremo i vostri propositi per un impegno che non dovrà mai discostarsi dal solco tracciato dal nostro Codice, sull'esempio dell'insigne Collega al quale abbiamo dedicato la nostra sede, il Dott. Rino Pizzetti. Vi raccomando di non tradire mai la sua memoria e di farlo diventare un'insostituibile linea guida del vostro operato, fino a quando eserciterete la nobile arte del medico.

Finisco allora invitandovi a non svendere la vostra laurea, i sacrifici vostri e delle vostre famiglie, le ore passate a studiare, l'impegno profuso. Il vostro futuro potete e dovete costruirvelo voi, per quello che vi compete ovviamente, sin da oggi, senza paure e cedimenti, e vi assicuro che non è poco l'apporto che ognuno di voi può dare.

Chiamo ora i Colleghi, pregandoli di salire sul palco:

Dott. **BALBI MAURIZIO**
 Dott.ssa **BATTAGLINI MARCELLA**
 Dott. **BERRUTI MARCO**
 Dott.ssa **BISAGNI ELISA**
 Dott.ssa **BONGIOVANNI CLARA**
 Dott.ssa **BONGIOVANNI FEDERICA**
 Dott. **BOZZA NICHOLAS**
 Dott. **DEPETRIS MATTEO**
 Dott. **FOSSATI RICCARDO**
 Dott.ssa **FRANCESCHETTI GENNY**
 Dott. **GUASCHINO LUCA**
 Dott.ssa **MISTRONI MARTINA**

Dott.ssa **OLDRA' GAIA**
 Dott. **PARODI NICOLO'**
 Dott. **PIACENTINO EDOARDO**
 Dott.ssa **PICCININI ESTER**
 Dott. **PRIANO DANIELE**
 Dott. **RAGNI ALBERTO**
 Dott.ssa **REPETTO ILARIA**
 Dott. **REPETTO MARCO**
 Dott. **ROSSI MAICOL ANDREA**
 Dott. **SIMONASSI MARCO**
 Dott.ssa **ZAMPROGNA GIULIA**
 Dott.ssa **ZANINI CHIARA**

Invito ora la **Dott.ssa Federica Bongiovanni** a leggere il Giuramento d'Ippocrate.

Terminata la lettura del Giuramento chiedo ai Colleghi di pronunciare la frase "Lo Giuro".



Alla fine della cerimonia vengono consegnati i premi di studio in memoria del compianto Dott. Rino Pizzetti, Presidente Onorario dell'Ordine, del Prof. Giovanni Maconi e del Dott. Giuseppe Allemani, tre Colleghi che tanto lustro hanno dato alla categoria medica alessandrina.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. RINO PIZZETTI"

Anni fa, con l'istituzione della borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti, nostro Presidente Onorario a cui sono intitolati la nostra sede ed il giardino antistante la stessa, valente pediatra della comunità alessandrina mancato il 12 ottobre 1994, l'Ordine assunse tale decisione non solo per onorare una splendida figura della sanità "mandrogna" ma anche per dimostrare

ai giovani Colleghi l'attenzione particolare che ogni anno l'Ordine dedica alla propria componente più giovane.

La Commissione che presiede dopo aver esaminato i numerosi elaborati pervenuti, ha scelto come miglior lavoro per il premio 2017, quello presentato dal Dott. **Alessandro FARAGLI** dal titolo "Arrhythmogenic Right Ventricular Cardiomyopathy: Clinical Course and Predictors of Arrhythmic Risk".

Al secondo posto si è classificato il Dott. **Francesco BALBI** con il lavoro "Sindrome obesità-ipoventilazione: dalle basi

fisiopatologiche alla scelta della modalità di ventilazione”, mentre al terzo, a pari merito, il **Dott. Nicholas BOZZA** con il lavoro “Osas in età pediatrica: il valore predittivo del questionario di Brouillette nella diagnosi della sindrome delle apnee notturne” e la **Dott.ssa Giulia FERRARAZZO** (vincitrice dello scorso anno) con il lavoro “La $^{64}\text{CuCl}_2$ PET/TC e la fusione $^{64}\text{CuCl}_2$ PET/RM nella valutazione della recidiva del carcinoma della prostata. Confronto con ^{18}F -colina PET/TC, fusione ^{18}F -colina PET/RM e RM multiparametrica”.

Nel consegnare al **Dott. Alessandro FARAGLI** il primo premio di € 1.700,00, porgo le più vive felicitazioni ai primi classificati, esprimendo un vivo plauso ed encomio a tutti i partecipanti per i loro brillanti lavori.

Di questo compianto Collega ricordiamo con gratitudine l'esemplare storia e la straordinaria grandezza accompagnata da un'altrettanto non comune modestia ed il suo impegno professionale, la passione e la serietà con la quale ha onorato la nostra professione con la fedeltà a quei principi etici e deontologici che devono sempre orientare l'agire di ogni medico.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO “Prof. GIOVANNI MACONI”

L'Ordine - su proposta della **Sig.ra Lidia Croce, vedova del Prof. Giovanni Maconi**, mancata nell'anno 2012, unitamente ai figli i Dottori **Mariacaterina Rita** e **Antonio Giovanni** - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla famiglia Maconi, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia iscritto al nostro Ordine, in base al maggior voto di laurea.

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di aderire alla richiesta della Famiglia Maconi, in memoria di un'altra emblematica figura professionale, quella del Prof. Maconi, insigne Primario Chirurgo, profondo cultore della storia della medicina, che ha lasciato un ricordo indelebile della sua attività in chi lo ha conosciuto e, desiderando perpetuare

nelle future giovani leve della medicina alessandrina il suo operato, nel 2016 si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa.

Per l'anno 2016 è risultata vincitrice la **Dott.ssa Chiara SCANCARELLO** di Casale Monferrato, laureatasi nel 2015 con voti 110/110 e lode, presso l'Università di Pavia, che risulta più giovane al momento del conseguimento della laurea, come previsto dal bando su richiesta della famiglia Maconi.

Oggi consegniamo la borsa di € 1.500,00 alla vincitrice unitamente al figlio del Prof. Maconi, nostro eccellente Consigliere Segretario **Dott. Antonio Giovanni**.

PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO “Dott. GIUSEPPE ALLEMANI”

O rmai da anni, il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di consegnare una borsa di studio in memoria del **Dott. Giuseppe Allemani**, nostro Consigliere Revisore dell'Ordine ed apprezzato Medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994. Questo premio, nato dalla volontà di Mons. Giovanni Galiano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme, oggi non più con noi, della Sig.ra Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di amici del Dott. Allemani, ogni anno, premiando un giovane studente in medicina, rinnova il ricordo del Dott. Allemani, generosa figura di medico nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato. Nell'anno 2011, sentito il parere favorevole della Sig.ra Allemani - il Consiglio dell'Ordine si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa, portando il premio da € 516,46 ad € 600,00 e stabilendo che la somma fosse elargita a favore di uno studente in medicina e chirurgia residente non più in Acqui Terme, bensì in provincia di Alessandria. Oggi abbiamo fra noi la studentessa **Sara MASSUCCO**, che ha vinto la borsa dell'anno 2015-2016, alla quale, nel complimentarmi vivamente, consegno il premio unitamente alla **Sig.ra Allemani**.

La cerimonia, svoltasi con grande soddisfazione dei partecipanti, ha così archiviato l'anno ordinistico 2016, mentre i presenti hanno posto fine alla giornata di festa con un lungo applauso

A margine dell'Assemblea... Intervista ad una neolaureata

“alessandriamedica” domanda
e la **Dott.ssa Federica Bongiovanni** risponde



“alessandriamedica”

Quali sono le motivazioni che l'hanno spinta ad iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?

Credo che la motivazione principale che mi ha convinta a provare il test per la Facoltà di Medicina e Chirurgia sia stata la curiosità di conoscere i meccanismi che aiutano il nostro corpo a “funzionare” e quelli che, all'opposto, lo fanno ammalare. Avendo avuto la fortuna di studiare anatomia e genetica già alle superiori, mi sono appassionata presto alla materia e, con il passare degli anni, la curiosità e la voglia di approfondire il tema sono aumentati.

“alessandriamedica”

Come è stata la sua esperienza universitaria?

Io ho frequentato, presso l'Università degli Studi di Pavia, il corso di Medicina e Chirurgia “Harvey”, ovvero quello tenuto interamente in inglese. La mia esperienza universitaria è stata, nel complesso, molto positiva.

In questi sei anni ho incontrato quasi sempre docenti preparati e desiderosi di trasmettere le loro conoscenze ai più giovani, non solo dal punto di vista teorico, ma anche dal punto di vista pratico.

L'università di Pavia inserisce nel percorso di studi, dal terzo anno, tirocini obbligatori formativi presso svariati reparti degli ospedali pavesi. Inoltre, a partire dal quinto anno, nel piano di studi vengono anche inserite ore di tirocinio formativo da svolgere presso reparti a scelta dello studente, con l'obiettivo di lasciare la possibilità agli studenti di avvicinarsi alla materia di interesse.

Inoltre, sia tramite la Facoltà che tramite i collegi universitari, ho partecipato a numerosi seminari di approfondimento su tematiche di ogni tipo, e anche ad attività pratiche didattiche.

Inutile dire che, come tutte le Università, anche l'Università di Pavia ha dei difetti e che il mio corso di studi, che è recentissimo, può essere migliorato. Tuttavia, da laureata, mi sento di dire che i miei sei anni di studio sono stati molto proficui e che Pavia è un'ottima opzione per chiunque voglia avvicinarsi alla Medicina.

“alessandriamedica”

Ha seguito anche percorsi extra-curricolari?

Sì, nel 2013 ho partecipato al bando indetto dall'Università per il progetto Erasmus e, fortunatamente, sono stata selezionata per la mia prima scelta, ovvero la Finlandia. Quindi, a luglio 2013, sono partita per trascorrere un semestre di studio e tirocinio presso l'Università di Tampere.

“alessandriamedica”

Ha fatto pratica sul malato?

Sì. Come ho detto prima, la possibilità di frequentare l'ospedale dal terzo anno garantisce un buon livello di pratica pre laurea.

“alessandriamedica”

Intende specializzarsi? Quali sono i suoi obiettivi a breve termine? Qual è il percorso professionale a cui aspira?

Proverò il concorso di accesso alle Scuole di Specializzazione per l'anno 2017. La mia prima scelta sarà Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore, con sedi ancora da decidere. Attualmente sto frequentando il reparto di Chirurgia Generale dell'ICS Maugeri di Pavia, affiancando gli anestesisti come medico volontario.



A margine dell'Assemblea... Intervista ad un "cinquantenne" di laurea

"alessandriamedica" domanda
e il **Dott. Giovanni Bidone** risponde

"alessandriamedica"
Quali furono le motivazioni
che la spinsero ad iscriversi
alla Facoltà di Medicina e Chi-
rurgia?

Nella mia famiglia, di origini contadine, da generazioni era tradizione che i giovani rampolli si iscrivessero alla facoltà di medicina o alla facoltà di farmacia. Ad esempio, un mio prozio fu oculista di un Savoia ed un altro mio prozio fu cattedratico di medicina presso l'Università di Torino. Fra le due strade scelsi medicina perché mi sentivo attratto dalla possibilità di aiutare il prossimo.

"alessandriamedica"
Come fu la sua esperienza
universitaria?

Non ero uno studente modello, e neanche un esempio da seguire perché spesso e volentieri lasciavo i doveri per dedicarmi alle amate Alpi del Bel Paese e ad altre vette in diversi angoli del mondo: Alpi francesi, svizzere ed austriache, Kilimangiaro. In quell'occasione, al ritorno dalla prima scalata, sulla strada di casa incontrai all'aeroporto di Nairobi il Collega Bruno Uggeri, radiologo di Tortona, che mi convinse a tornare indietro per partecipare alla seconda salita sul Kilimangiaro, percorrendo una nuova via. Al ritorno in Italia un severissimo ultimatum di mio padre mi indusse a riprendere con la dovuta serietà gli studi di medicina.

"alessandriamedica"
I docenti seguivano il per-
corso di studio degli studenti?

Per tre anni sono stato allievo interno all'Ospedale Mauriziano di Torino dove, in cambio di vitto ed alloggio, collaboravo con il medico di guardia nel turno di servizio. Questo mi ha aiutato molto nella formazione; ricordo il mio primo edema polmonare acuto: con un libretto di pronto soccorso in mano, io ed un altro studente leggevamo la terapia da eseguire cercando di applicarla al meglio. Il malato comunque sopravvisse ed in seguito mi ringraziò per avergli salvato la vita.

"alessandriamedica"
Faceva pratica sul malato?

Eravamo molto seguiti: il primario, durante la visita, con la cartella clinica spiegava i sintomi, la diagnosi e la terapia per ciascun malato che veniva visitato.

"alessandriamedica"
All'epoca potè iscriversi su-
bito al corso di specializza-
zione?

Allora ebbi modo di iscrivermi con facilità alla scuola di pediatria presso l'Università di Milano. Dopo la prima specialità conseguì anche la specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. A Firenze, durante il corso da ufficiale medico, ottenni la specialità di Igiene Militare.

"alessandriamedica"
Incontrò difficoltà agli inizi
della professione?

Ero un giovane medico, figlio e nipote di farmacisti, ovviamente venivo osservato a vista con un certo sospetto, soprattutto da mio padre, visti i miei trascorsi di vagabondo montanaro e studente non modello. Il genitore presto si ricredette e fu orgoglioso, senza però darlo troppo a vedere, di questo figlio che curava i bambini con passione e serietà. Ho avuto tante soddisfazioni dalla professione che ho amato; ma anche dall'equitazione, altro grande interesse, ho avuto molte gratificazioni: per quindici anni ho gestito un maneggio per cavalli da concorso di salto, attività che, con il "mestiere" di pediatra, mi ha pienamente appagato.

Cambiamenti e premiazioni per i giovani medici della provincia di Alessandria

In qualità di giovani professionisti ci troviamo ancora una volta davanti ad un periodo di incertezza formativa e di insopportabili ritardi. Come riportato nel comunicato del 18 Maggio 2017 dell'Osservatorio Giovani Professionisti della Fnomceo, la pubblicazione del bando di accesso per medici alle Scuole di Specializzazione, atteso per la fine di Aprile, è stata posticipata in data da definirsi, probabilmente tra la fine di Luglio e i primi giorni di Agosto.

Da un certo punto di vista questa rappresenta una notizia positiva in quanto da tempo era atteso (ed auspicabile) un riordino delle scuole di Specialità tale da rendere l'accesso più trasparente e la rete formativa più adeguata. Le principali novità migliorative dovrebbero riguardare: il sistema di accreditamento delle Scuole, i contenuti per la prova di accesso ai corsi, il minor peso del punteggio per i titoli, il raggruppamento territoriale delle sedi per area geografica e soprattutto la graduatoria unica nazionale.

Rimane comunque un forte disappunto per l'ennesimo ritardo che ancora una volta ha caratterizzato l'uscita del tanto atteso bando di accesso alla Specialità. Si stima infatti che siano più di 10mila i giovani medici che stanno attendendo di sapere quando potranno accedere al concorso, trovandosi, loro malgrado, nell'ennesimo imbuto formativo che da tempo affligge le generazioni di medici.

L'Ordine dei Medici di Alessandria esprime la sua solidarietà a tutti i giovanissimi Colleghi che spenderanno la loro estate in attesa del bando e, in linea con l'Osservatorio Giovani Professionisti, auspica un adeguamento del numero delle borse di Specialità in relazione alla crescente domanda e un effettivo miglioramento dell'offerta formativa.

In questo clima di incertezza e attesa per i neo-abilitati il Consiglio dell'Ordine in occasione dell'assemblea annuale ha celebrato il decennio della borsa di studio intitolata alla memoria del **Prof. Giovanni Maconi**, stimato primario di Chirurgia Generale presso l'ASO di Alessandria.

Si tratta infatti di una premiazione che da dieci anni è dedicata al neo-laureato in Medicina e Chirurgia con il voto di laurea più alto. Ispirata alla figura del Prof. Maconi che ha dedicato la sua vita professionale oltre che alla pratica clinica anche all'insegnamento universitario, sicuramente questa premiazione ha saputo cogliere l'importanza di un momento fondamentale nella vita di ogni medico, quello del conseguimento della laurea che sancisce il passaggio necessario verso la professione medica.

In qualità di Referente del Consiglio per i Giovani Medici dell'OdM di Alessandria, rinnovo i più sentiti ringraziamenti alla famiglia Maconi per aver pensato, da ormai dieci anni, ai medici neo-laureati, specialmente in questo momento di grandi cambiamenti, nonché al nostro Ordine per aver accolto e sostenuto questa iniziativa a favore delle nuove generazioni di Colleghi.

Pubblichiamo nella pagina che segue una bellissima lettera della **Dott.ssa Elena Massimelli**, vincitrice del concorso "Giovanni Maconi" nell'anno 2011.

Giulia Milano



Borsa di studio Giovanni Maconi

Al Dott. Mauro Cappelletti, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Alessandria

Al Dott. Antonio Giovanni Maconi e famiglia

All' Ordine dei Medici della Provincia di Alessandria

A causa di un grave e doloroso problema di salute in famiglia non mi è possibile partecipare all'Assemblea annuale che si terrà il 7 maggio p.v.

Sarebbe stato un grande piacere per me essere presente ed è stato un onore ricevere il Vostro invito.

Ricordo questo evento quando ne ho preso parte nel 2011, in occasione della cerimonia di Giuramento dei neolaureati e quando mi è stata consegnata la Borsa di studio in memoria del Prof. G. Maconi.

Mi ero da poco laureata presso l' Università di Genova ed avevo superato l' esame di abilitazione. Ricordo quel giorno come un momento di gioia e soddisfazione, come una grande festa che ho vissuto con l' animo ricco di aspettative ed entusiasmo.

Gli anni successivi ho iniziato e completato la Scuola di Specializzazione in Cardiologia e lo scorso luglio mi sono diplomata terminando così la mia esperienza presso l' Università di Genova.

Sto muovendo i primi passi nel mondo del lavoro, per una strada che non so ancora se mi tratterrà in Italia o mi porterà all'estero. Questi passi che in medicina sembrano sempre i primi anche quando di chilometri se ne sono già percorsi, tanto è lunga la strada per sentirsi davvero adeguati di fronte a una scienza tanto affascinante quanto complessa e per molti aspetti ancora indefinita, nonché di fronte alle necessità ed ai bisogni dei pazienti che sono innanzitutto persone con tutti gli aspetti relazionali ed emotivi che si portano dietro. Non so quale sarà la mia strada ma continuerò a percorrerla con voglia di fare, entusiasmo e grinta, con conoscenza e coscienza.

Non essendo presente non posso esprimere di persona la mia più sincera riconoscenza alla famiglia Maconi e all'Ordine dei Medici per la Borsa di Studio che ho ricevuto appena laureata, che mi ha dato sostegno e gratificazione aiutandomi a proseguire la mia strada con più serenità e con la consapevolezza che i sacrifici e l'impegno vengono riconosciuti e premiati.

Esprimo la mia gratitudine con questa breve lettera che mi auguro sia gradita e possa in parte scusare la mia involontaria assenza.

Ringrazio la famiglia Maconi ed in particolare il Dott. Antonio Giovanni, il Dott. Cappelletti Presidente dell'Ordine, tutto il Consiglio, per la Borsa che ho ricevuto e per il gradito invito di quest'anno. Mi scuso ancora per l'assenza che mi è stata imposta da un serio problema di salute in famiglia.

Buona festa a tutti i presenti, un augurio sincero ai Colleghi che festeggeranno l'inizio di un nuovo percorso e ai Colleghi che festeggeranno i cinquant'anni di laurea.

Con gratitudine e cordialità,

Elena Massimelli

6 maggio 2017





Dr. Giuseppe Spinoglio
Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
- Direttore *pt* del Programma Epatobiliare, Pancreatico e dell'Apparato Digerente
IEO – Istituto Europeo Oncologia – Milano

Dr.ssa Caterina Cellerino
Senologia
Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Antonio Monaco
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia - Clinica Promea

Dr.ssa Ivana Ferrero
Specialista in Cardiologia

- ECG
- Ecocardiografia

Dr. Emilio Rapetti
Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

Dr.ssa Ilaria Cattani
Oculista Pediatrica
Specialista in Oftalmologia

Dr. Ezio Capuzzo
Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Via Venezia 37 - 15121 Alessandria

Tel 0131 265915 - Fax 0131 251806 - Cell 348 2686255

segreteria@centrodiagnosticovenezia37.it - www.centrodiagnosticovenezia37.it

Direttore Sanitario: Dr. E. Capuzzo



Corso Fad/ECM

Obiettivo Formativo Nazionale: Epidemiologia – Prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali



**Evento ECM
N. 2603 - 177399**

12 CREDITI ECM

"Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione"

**Modalità residenziale
Alessandria, 17 ottobre 2017**

Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria,
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

IL CORSO IN MODALITÀ RESIDENZIALE ORGANIZZATO DALL'ORDINE

Abbiamo ritenuto di aderire come sempre a questa importantissima iniziativa anche in modalità residenziale, onde fornire a tutti quei Colleghi e Colleague, medici e odontoiatri, che non avessero la possibilità di partecipare all'evento con la modalità on line, un'ulteriore opportunità di acquisire 12 crediti per l'anno 2017.

Il Corso si svolgerà quindi in Alessandria, a cura del nostro Ordine, con il programma sotto riportato.

Il corso assegna 12 crediti ECM e in base alle norme stabilite dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua l'evento richiede un impegno di studio adeguato.

E' opportuno, pertanto, che i Colleghi che si iscriveranno al Corso organizzato dall'Ordine procedano, prima della partecipazione all'evento, ad una fase di autoapprendimento scaricando il manuale dal Portale della Federazione (www.fnomceo.it) o dal sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it).

Alla fase di apprendimento si aggiungeranno le ore di partecipazione al "residenziale" e quindi l'arco totale di impegno risulterà coerente con il numero dei crediti assegnati.

Il manuale del Corso, quindi, potrà essere scaricato dal sito dell'Ordine con il seguente percorso:

- Aprire il sito dell'Ordine www.ordinemedici.al.it
- cliccare il bottone ENTRA
- scorrere nella HOME PAGE gli articoli, fino ad arrivare al comunicato relativo al Corso "LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE" ove - dopo il programma - è presente la scritta "SCARICA IL MANUALE DEL CORSO"

- cliccare sulla scritta: si aprirà il manuale in formato PDF (Acrobat) che potrà essere scaricato.

Il percorso formativo si completerà con la successiva partecipazione attiva alla serata di martedì 17 ottobre 2017 prossimo presso il Politecnico di Alessandria nella quale, successivamente alla presentazione del corso, dopo la proiezione di una serie di slides a supporto dell'attività di tutoraggio, verrà consegnato ai partecipanti, il test finale di apprendimento che costituirà inoltre un utile strumento di approfondimento collettivo.

L'Ordine a seguito della verifica dei suddetti questionari, provvederà successivamente ad attribuire i 12 crediti ECM per l'anno 2017 a coloro che avranno superato con esito positivo la valutazione (almeno il 75% delle risposte esatte sui complessivi 36 quesiti).

RICORDIAMO CHE E' POSSIBILE EFFETTUARE IL CORSO ANCHE IN MODALITÀ ON LINE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017.

GLI ISCRITTI CHE HANNO GIÀ PARTECIPATO AL CORSO "LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE" PER IL 2017 CON LA MODALITÀ ON LINE, CON RILASCIO DI CREDITI NON POTRANNO PARTECIPARE AL CORSO RESIDENZIALE.

PROGRAMMA

20,00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
20,15 APERTURA DEL CORSO
Dott. Mauro CAPPELLETTI
Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
20,30 PRESENTAZIONE DEL CORSO
Dott.ssa Giulia MILANO
Specialista in Tossicologia Medica e Farmacologia
23,30 TEST FINALE DI APPRENDIMENTO E SCHEDE VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO

Responsabile formativo del Corso: Giulia MILANO
 Segreteria Organizzativa: Graziella REPOSI
 Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
 Via Pisacane, 21 - 15121 ALESSANDRIA
 Tel: 0131 253666 Fax: 0131 52455
 e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

L'iscrizione al Corso è gratuita e riservata ai Medici Chirurghi ed agli Odontoiatri iscritti all'Ordine di Alessandria. E' obbligatorio iscriversi tramite la scheda sottoriportata da inviare entro il 7 ottobre 2017

SCHEDA DI ISCRIZIONE



CORSO SU
“Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione”

Evento residenziale

Martedì 17 ottobre 2017

Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria
Viale Teresa Michel, 5 - Alessandria

Inviare a:
 Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
 Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria
 Fax: 0131.52455
 e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

NOME	
COGNOME	
LUOGO e DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
CITTA'/PROVINCIA/CAP	
PROFESSIONE *	
(Specificare medico chirurgo o odontoiatra)	
DISCIPLINA ESERCITATA PER LA QUALE * INTENDE ACQUISIRE I CREDITI	
ATTIVITA' *	<input type="checkbox"/> libero professionista <input type="checkbox"/> dipendente <input type="checkbox"/> convenzionato
ISCRITTO ORDINE ALESSANDRIA	<input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO MEDICI CHIRURGHI
INTENDE ACQUISIRE I CREDITI QUALE: (barrare una sola casella)	<input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO ODONTOIATRI
CODICE FISCALE	
INDIRIZZO E-MAIL	
TELEFONO	
CELLULARE	
FAX	

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, autorizzo al trattamento dei miei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il CODICE FISCALE, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.

* I campi contrassegnati sono obbligatori al fine di una corretta attribuzione dei crediti.



Corso Fad/ECM

Obiettivo Formativo Nazionale:
Aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure



Evento ECM
N. 2603 - 180609

"Comunicazione e performance professionale: Metodi e strumenti - Il modulo - La comunicazione medico-paziente e tra operatori sanitari"

12 CREDITI ECM

Modalità residenziale
Alessandria 24 ottobre 2017

Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria,
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

IL CORSO IN MODALITÀ RESIDENZIALE ORGANIZZATO DALL'ORDINE

Abbiamo ritenuto di aderire come sempre a questa importantissima iniziativa anche in modalità residenziale, onde fornire a tutti quei Colleghi e Colleague, medici e odontoiatri, che non avessero la possibilità di partecipare all'evento con la modalità on line, un'ulteriore opportunità di acquisire 12 crediti per l'anno 2017.

Il Corso si svolgerà quindi in Alessandria, a cura del nostro Ordine, con il programma sotto riportato.

Il corso assegna 12 crediti ECM e in base alle norme stabilite dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua l'evento richiede un impegno di studio adeguato.

E' opportuno, pertanto, che i Colleghi che si iscriveranno al Corso organizzato dall'Ordine procedano, prima della partecipazione all'evento, ad una fase di autoapprendimento scaricando il manuale dal Portale della Federazione (www.fnomceo.it) o dal sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it).

Alla fase di apprendimento si aggiungeranno le ore di partecipazione al "residenziale" e quindi l'arco totale di impegno risulterà coerente con il numero dei crediti assegnati.

Il manuale del Corso, quindi, potrà essere scaricato dal sito dell'Ordine con il seguente percorso:

- Aprire il sito dell'Ordine www.ordinemedici.al.it
- cliccare il bottone ENTRA
- scorrere nella HOME PAGE gli articoli, fino ad arrivare al comunicato relativo al Corso "COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - II MODULO - LA COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI" ove - dopo il programma - è presente la scritta "SCARICA IL MANUALE DEL CORSO"

- cliccare sulla scritta: si aprirà il manuale in formato PDF (Acrobat) che potrà essere scaricato.

Il percorso formativo si completerà con la successiva partecipazione attiva alla serata di martedì 24 ottobre 2017 prossimo presso il Politecnico di Alessandria nella quale, successivamente alla presentazione del corso, dopo la proiezione di una serie di slides a supporto dell'attività di tutoraggio, verrà consegnato ai partecipanti, il test finale di apprendimento che costituirà inoltre un utile strumento di approfondimento collettivo.

L'Ordine a seguito della verifica dei suddetti questionari, provvederà successivamente ad attribuire i 12 crediti ECM per l'anno 2017 a coloro che avranno superato con esito positivo la valutazione (almeno il 75% delle risposte esatte sui complessivi 28 quesiti).

RICORDIAMO CHE E' POSSIBILE EFFETTUARE IL CORSO ANCHE IN MODALITÀ ON LINE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017.

GLI ISCRITTI CHE HANNO GIÀ PARTECIPATO AL CORSO "COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - II MODULO - LA COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI" PER IL 2017 CON LA MODALITÀ ON LINE, CON RILASCIO DEI CREDITI NON POTRANNO PARTECIPARE AL CORSO RESIDENZIALE.

PROGRAMMA

20,00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
20,15	APERTURA DEL CORSO Dott. Mauro CAPPELLETTI Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
20,30	PRESENTAZIONE DEL CORSO Dott. Claudio AGOSTO Medico di Medicina Generale
23,30	TEST FINALE DI APPRENDIMENTO E SCHEDE VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO

Responsabile formativo del Corso: Dott. Claudio AGOSTO
Segreteria Organizzativa: Graziella REPOSI
 Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
 Via Pisacane, 21 - 15121 ALESSANDRIA
 Tel: 0131 253666 Fax: 0131 52455
 e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

L'iscrizione al Corso è gratuita e riservata ai Medici Chirurghi ed agli Odontoiatri iscritti all'Ordine di Alessandria. E' obbligatorio iscriversi tramite la scheda sottoriportata da inviare entro il 20 ottobre 2017

SCHEDA DI ISCRIZIONE



CORSO SU
“Comunicazione e performance professionale: Metodi e strumenti - Il modulo - La comunicazione medico-paziente e tra operatori sanitari”

Evento residenziale

Martedì 24 ottobre 2017

Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria

Viale Teresa Michel, 5 - Alessandria

Inviare a:
 Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria
 Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria
 Fax: 0131.52455
 e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

NOME	
COGNOME	
LUOGO e DATA DI NASCITA	
INDIRIZZO	
CITTA'/PROVINCIA/CAP	
PROFESSIONE *	
(Specificare medico chirurgo o odontoiatra)	
DISCIPLINA ESERCITATA PER LA QUALE * INTENDE ACQUISIRE I CREDITI	
ATTIVITA' *	<input type="checkbox"/> libero professionista <input type="checkbox"/> dipendente <input type="checkbox"/> convenzionato
ISCRITTO ORDINE ALESSANDRIA	<input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO MEDICI CHIRURGHI
INTENDE ACQUISIRE I CREDITI QUALE: (barrare una sola casella)	<input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO ODONTOIATRI
CODICE FISCALE	
INDIRIZZO E-MAIL	
TELEFONO	
CELLULARE	
FAX	

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, autorizzo al trattamento dei miei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il CODICE FISCALE, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.

* I campi contrassegnati sono obbligatori al fine di una corretta attribuzione dei crediti.



NOVITÀ
CORSI
ECM
MEDICAL
ENGLISH

WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso Medical English mantieni il tuo inglese in buona salute.

Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguì **27 crediti ECM**.

Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.

Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.





FEDER.S.P.eV.

Federazione Sanitari Pensionati e Vedove

NON SOLI MA SOLIDALI

SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

In gita con la FEDER.S.P.eV.

8 ottobre:

a VICENZA con ITALIA NOSTRA per la grande MOSTRA VAN GOGH



Si tratta della più grande mostra monografica mai dedicata a Van Gogh in Italia - Tra il grano e il cielo il suo titolo, addirittura con oltre 120 sue opere tra dipinti e disegni, un progetto monografico su Van Gogh che vuole raccontare la vita del celebre pittore attraverso 120 opere tra dipinti e disegni provenienti da ogni parte del mondo.

Vincent Van Gogh nacque in Olanda nel 1853 e morì suicida a 37 anni, sparandosi un colpo di pistola. Si trasferì a Parigi a 22 anni dove rimase affascinato dall'impressionismo e dalle stampe giapponesi. Qui conobbe altri grandi artisti come Toulouse Lautrec e Gauguin a cui rimarrà legato per sempre nel bene e nel male.

Programma: ritrovo dei partecipanti ad Alessandria in Piazza Garibaldi alle ore 6.00 ed alle ore 6.30 a Novi Ligure in Piazza Isola (Bar Lasagna).

Trasferimento a Vicenza con pullman GT. Tempo libero a disposizione in città e pranzo libero. Ingresso mostra ore 13.30. Rientro in serata.

Quota di partecipazione per minimo 35 partecipanti € 55,00

Quota di partecipazione per minimo 45 partecipanti € 50,00

La quota comprende: pullman - ingresso alla mostra con visita guidata - accompagnatore dell'agenzia.

La quota non comprende: tutto quanto non espressamente previsto alla voce "la quota comprende".

Invitiamo gli interessati a recarsi in tempo utile presso l'Agenzia Viaggi Alturist (Via Borsalino 15/17 - Alessandria - Tel. 0131 444526) chiedendo del Sig. Alberto.



Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

Dipartimento Cardio-Toracico e Vascolare
SC di Cardiologia

3^a Edizione di CardioAlessandria

Alessandria, 22 e 23 Settembre 2017

Hotel Diamante

Alessandria loc. Spinetta Marengo (Viale della Valletta,
180 ex Via Gambalera, 137

con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Alessandria, della GISE, dell'ANMCO, dell'AIAC, della SIEC, della SIC e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria

Venerdì 22 settembre

- 14,30 Saluto delle autorità
14,40 Intervento Responsabili Regionali Società Scientifiche AIAC, ANMCO, GISE, SIC

I sessione

I NAO

Moderatori: V. Freggiaro - R. Massa

Esperti: F. Varbella - L. Ruiz

- 15,00 I dati della Real Life (M. Bo)
15,15 Triplice terapia: stratificazione del rischio emorragico (A. Chinaglia)
15,30 Quale NAO, quale paziente (G. Di Pasquale)
15,45 Chiusura dell'auricola sinistra: selezione dei pazienti (E. Gandolfi)
16,15 Lettura magistrale

Presenta: G.G. Secco

"40 di angioplastica: a che punto siamo" (C. Di Mario)

II sessione

Elettrostimolazione

Moderatori: M. Zoni Berisso - F. Rametta

Esperti: R. Riccardi

- 16,45 Tecniche di stimolazione del ventricolo sinistro nella CRT: presente e futuro (M. Giammaria)
17,00 L'ECG nella CRT: QRS o BBS (E. Occhetta)
17,15 Terapie elettriche innovative: il defibrillatore e il pacemaker senza fili (A. Vado)
17,30 Arresto cardiaco sul territorio: dove siamo arrivati, quanto rimane da fare (A. Capucci)

III sessione

Prevenzione

Moderatore: P. Marino - M. Marcolongo

Esperti: Michele De Benedictis - P. G. De Marchi

- 18,00 L'acido urico è un fattore di rischio cardiovascolare? (A. Pul-lara)
18,15 L'ipercolesterolemia: nuovi farmaci e nuovi percorsi (G. Bal-lestrero)

Sabato 23 settembre

IV sessione

Cardiopatia ischemica

Moderatori: M. R. Conte - M. Sicuro

Esperti: P. Noussan - B. Doronzo

- 8,30 La durata della DAPT dopo SCA: dallo stent al paziente (L. Oltrona Visconti)
8,45 Quali farmaci nella cardiopatia ischemica cronica: nei pa-zienti stabili e nei sintomatici (A. Lupi)
9,00 NSTEMI: score di rischio e timing per la coronarografia (A. Rognoni)
9,15 Infarto miocardico a coronarie sane: epidemiologia, terapia e prognosi
9,30 Dall'ospedale al territorio: l'aderenza alla terapia (M. Ver-cellino)
10,00 Lettura magistrale Presenta E. Rosettani
Fibrillazione atriale e scompenso cardiaco: come interrompere il circolo vizioso (F. Gaita)

V sessione

Elettrofisiologia

Moderatori: M. Scaglione - G. Senatore

Esperti: P. Di Donna - S. Grossi

- 10,50 Qual è il ruolo dell'ablazione della FA nella gestione del pa-ziente a rischio di ictus? (A. Scopinaro)
11,05 Aritmie in età pediatrica: farmaco, ablazione, device (F. Gab-barini)
11,20 Utilità dei sistemi di mappaggio nell'impianto di CRT (M. Del Greco)
11,35 Sindrome di Brugada: la stratificazione del rischio TBD

VI sessione

Interventistica coronarica

Moderatori: G. Agnoletti - A.S. Bongo

Esperti a confronto: D. Mercogliano - A. Dellavalle

- 12,05 Il paziente con malattia multivasale: PTCA vs By-Pass vs tera-pia ibrida (A. Audo)
12,20 CTO: selezione del paziente e selezione della tecnica (R. Garbo)
12,35 Attualità in tema di stent biorassorbibili (G. G. Secco)

VII sessione

ECG

Moderatori: G. Oreto - G. Pistis

- 14,00 La diagnosi ECG del pattern di Brugada (G. Oreto)
14,20 Casi clinici di ischemia silente nell'atleta (P. Zeppilli)
14,40 L'ECG nello STEMI: come riconoscere la sede dell'occlusione coronarica (G. Oreto)
14,55 L'ECG in età pediatrica (A. M. Villar)
15,25 Lettura Nuovi paradigmi nel trattamento dello scompenso cardiaco (M. Senni)

VIII sessione

Interventistica strutturale

Moderatori: S. Marra - G. Musumeci

Esperti: M. D'Amico - M. De Benedictis

- 15,50 Il trattamento dei leak paravalvolari (M. Reale)
16,05 Il trattamento percutaneo dell'insufficienza mitralica
16,20 TAVI: nuovi orizzonti (G. de Luca)

IX sessione

Cardioncologia

Moderatori: G. Numico - M. T. Spinnler

Esperti: M. Giorgi

- 16,50 Come monitorare la cardiotossicità (A.M. Costante)
17,05 La terapia nel paziente oncologico con cardiopatia ischemica (I. Parrini)
17,35 Compilazione questionario ECM
17,50 Chiusura dei lavori - G. Pistis

Segreteria Organizzativa: COMUNICARE - Torino - Tel. 011-6604284

MODALITA' DI ISCRIZIONE

La scheda di iscrizione dovrà pervenire alla Segreteria IATOMed free s.r.l.
 - Dal sito www.iatomed.it sezione convegni
 - Alla mail convegni@iatomed.it
 - Tramite fax al n. 0321-9850800 ENTRO E NON OLTRE il 16.09.2017

CREDITI RICONOSCIUTI : 4,9

ECM 758 - 198702 : accreditato da provider MCOM s.r.l per pediatri, pediatri di libera scelta, medici di famiglia, oftalmologia, allergologia e immunologia clinica, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, infermiere pediatrico, infermiere.

L'iscrizione è gratuita comprende: partecipazione, sessione scientifiche e kit congressuale.

NB: al momento dell'iscrizione si avrà comunicazione della disponibilità del posto tramite messaggio dal sito. Saranno accettate le iscrizioni fino ad esaurimento posti accreditati ECM.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome _____
 Cognome _____
 Cod. Fisc. _____
 Professione _____
 Ente _____
 Città _____
 CAP Prov. _____
 Fax _____
 Cell _____
 E-mail (OBBLIGATORIA PER INVIO CONFERMA) _____

Esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità consentite dal D. Lgs. 196/2003

Firma _____ Data _____

Alessandria
**SALA ASSOCIAZIONE
 CULTURA E SVILUPPO**
 Piazza Fabrizio De André 76



Per informazioni rivolgersi alla segreteria IATOMed free s.r.l.
 Ref : Roberta Ceccarelli
 Tel : 328-6885484
 Mail : segreteria@iatomed.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA
 E. Amosso, D. Careddu, R. Colombo,
 G. Comazzi, G. B. Pistone, D. Tarò, R.Turra

RELATORI
 G. Bona, A. Boner, M. Bonino, E. Burgio,
 D. Careddu, M. Castello, G. Chiamenti,
 E. Cunsolo, L. D'Amico, F. Ducceschi,
 A. Lamborghini, A. Lo Faro, G. Marseglia,
 C. Nasi, P. Paniccia, C.Origo, A. Pini Prato,
 G.B. Pistone, V. Roffredo, M. Sberveglieri,
 F. Siri, D. Tarò, R.Turra

Congresso regionale F.I.M.P. Piemonte
**"IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA,
 UN PONTE TRA TERRITORIO
 E OSPEDALE"**




23 SETTEMBRE 2017
 SALA ASSOCIAZIONE
 CULTURA E SVILUPPO
 Alessandria
 Piazza Fabrizio De André 76

Con il patrocinio di



Convegno regionale SIFoP del Piemonte: "Il Territorio: l'assistenza specialistica ambulatoriale è sempre più interdisciplinare"

29 settembre 2017
 Asti - Aula Magna Polo Universitario
 Area Fabrizio De André

PROGRAMMA DELLA GIORNATA
"Il pediatra di libera scelta, un ponte tra territorio e ospedale"

9,00 - 9,30 : Saluto e Apertura del congresso G. Comazzi

9,30 - 9,30 : Saluto delle Autorità R. Turra

9,30 - 10,30 : Intervento su ACN G. Chiamenti

10,30 - 11,00 : Discussione

MODERATORI : D. Tarò - R. Colombo

11,15 - 11,30 : Stress ossidativo e suo impatto su asma e malattie respiratorie: dalla clinica alla terapia A. Boner

11,30 - 11,45 : Vit. D, dieta alimentare e obesità A. Lamborghini

11,45 - 12,00 : L'unità rino-faringo - tubo-timpano-mastoidea nel bambino: dalla fisiopatologia alle attualità terapeutiche E. Cunsolo

MODERATORI : D. Careddu - G. B. Pistone

12,00 - 12,15 : Il calendario per la Vita: e il vaccino antinfluenzale? G. Bona

12,15 - 12,30 : Il dolore nel bambino... ancora sottovalutato C. Nasi

12,30 - 12,45 : Il viaggio attraverso il microbiota umano G. Marseglia

12,45 - 13,15 : Discussione

MODERATORI : F. Siri - P. Paniccia

14,00 - 14,45 : Dalla genetica all'epigenetica E. Burgio

14,45 - 15,00 : Discussione

15,00 - 15,15 : Urgenze in ginecologia pediatrica e dell'adolescenza. Aggiornamenti sulla vaccinazione per il papillomavirus M. Sberveglieri

15,15 - 15,30 : Il riflesso rosso: aspetti teorici e pratici per il Pdl F. Ducceschi

15,30 - 15,45 : Indirizzi e linee guida nel trattamento del piede piatto in età evolutiva C.E. Origo

MODERATORI : V. Roffredo - A. Lo Faro

15,45 - 16,00 : Ortodonzia intercettiva: cosa il pediatra deve sapere riconoscere L. D'Amico

16,00 - 16,15 : La chirurgia pediatrica nel III millennio A. Pini Prato

16,15 - 16,30 : La gestione del prurito in età pediatrica M. Castello

16,30 - 16,45 : L'infermiere Pediatrico tra presente e futuro : come rispondere alle nuove esigenze assistenziali M. Bonino



Con il patrocinio

- Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle provincie di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli
- S.I.Fo.P.: Società italiana di formazione permanente per la medicina specialistica
- SIFRET: Società italiana di ricerca e formazione in educazione terapeutica
- ASL AT

Segreteria Scientifica
 Responsabile: Luigi Fontana (Cuneo)
 Consigliere Nazionale e Referente Regionale Piemonte S.I.Fo.P. - Specialista in Cardiologia
 Indirizzo: Corso Nizza, 51 - Tel. 0171/65528 - e mail: luigifontana55@gmail.com

Segreteria Organizzativa
 Responsabile: STAFF PeP srl
 Referente: Valeria Botta
 Indirizzo: Via Traversa, 9 - 12016 Peveragno (CN) - Tel. 370/3483379 - e mail: info@staffpep.com

Destinatari dell'iniziativa
 Medici specialisti e professionisti convenzionati ASL e non (Piemonte)
 120 Medici Specialisti
 20 Medici di Medicina Generale
 10 Infermieri

Finalità dell'iniziativa

- Delineare comportamenti condivisi, alla luce dei grandi Trials ed Evidenze Scientifiche su trattamento, diagnosi e terapia in ambiente extraospedaliero in merito al problema della cardiopatia ischemica cronica, dopo Angioplastica, By-pass aorto coronarico
- Imparare da esperti, tecniche diagnostiche / terapeutiche sempre più all'avanguardia per l'indicazione a trattamenti appropriati e tempestivi nella Fibrillazione atriale
- Applicare le linee guida nazionali ed internazionali nella pratica quotidiana e condividerle.

Riaperti i termini del corso di medicina generale triennio 2017-2020

Con D.M. 7.6.2017, il Ministero della Salute ha approvato la modifica agli artt. 5 e 6 del D.M. 7.6.2006 "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale".

A seguito di tale modifica, sono stati riaperti i termini del concorso per l'ammissione al corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2017/2020: I neolaureati in medicina e chirurgia, potranno presentare domanda anche prima dell'abilitazione e dell'iscrizione all'Ordine. L'iscrizione all'Ordine deve essere effettuata entro la data di inizio del Corso.

Sul sito dell'Ordine sono riportate, la DD. Regione Piemonte N. 443 del 4.7.2017, pubblicata sul BURP n. 27 del 6.7.2017 di approvazione del bando di concorso; l'All. A, nuovo bando di concorso con la riapertura dei termini ai sensi del D.M. 07.06.2017; l'All. B, istruzioni per la compilazione on-line della domanda di partecipazione all'ammissione al Corso di Formazione Specifico in Medicina Generale per il Triennio 2017/2020 (L'iscrizione alla piattaforma ove è ubicato il modulo per la presentazione delle domande si può effettuare dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale Concorsi che, presumibilmente avverrà verso il 20 luglio).

La Regione Piemonte, Direzione Sanità Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR, ha comunicato che tale procedura ha necessariamente fatto slittare la data del concorso di Medicina Generale dal 20 settembre al 25 ottobre 2017.

Segnalazione iniziativa EuroMedi Attenzione, nuova possibile truffa

Continuano a giungere segnalazioni alla FNOMCeO, da parte degli Ordini, in merito alla iniziativa della Società **EuroMedi - European Medical Directory** concernente nell'invio, alla generalità degli iscritti, di una richiesta di "aggiornamento dati" da sottoscrivere ed inviare attraverso la compilazione di un modulo.

La Federazione Naz.le invita a **NON SOTTOSCRIVERE** la modulistica di cui trattasi, in quanto risulta essere del tutto simile alla ben nota iniziativa del **Registro Italiano dei Medici**.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 14 giugno 2017

L'Ordine propone ai suoi iscritti corsi gratuiti di inglese, francese, tedesco e spagnolo

Scadenza 27 luglio 2017

In base al Bando P.F.A. 2017 della Regione Piemonte, l'Ordine di Alessandria in collaborazione con l'agenzia formativa accreditata della Regione Piemonte Asei School, propone ai suoi iscritti corsi gratuiti di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Le istruzioni e la modulistica sono pubblicati sul sito dell'Ordine.

APERTURA STUDI DENTISTICI NEL MESE DI AGOSTO

L'Ordine organizza anche quest'anno un servizio di pubblica utilità e sta predisponendo l'elenco degli studi dentistici aperti nel mese di agosto. L'elenco sarà a disposizione dei giornali della provincia per la pubblicazione e del pubblico che sovente si rivolge all'Ordine per reperire un dentista in tale periodo. Si invitano pertanto i Colleghi dentisti a segnalare al più presto l'eventuale apertura del loro studio in tale periodo, indicando l'ubicazione dello stesso ed il numero telefonico.

DEPOSITO TITOLI DI STUDIO presso la sede dell'Ordine

Nel rispetto dell'art. 3, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 221/1950 l'Ordine deve tenere gli albi costantemente aggiornati.

E' pertanto obbligatorio per tutti gli iscritti depositare presso la Segreteria dell'Ordine i titoli di studio conseguiti, specialità, ecc.

E' possibile avvalersi dell'autocertificazione per comunicare il conseguimento dei suddetti titoli, utilizzando gli appositi moduli reperibili presso la Segreteria dell'Ordine ed indicando tutte le notizie riguardanti la specialità conseguita.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 30.06.2017

N. 2044

ODONTOIATRI

Iscritti al 30.06.2017

N. 379

Duplici iscritti: N. 203

Calendario Appuntamenti Culturali

- 22.09.2017** - 14,00 - 18,30
23.09.2017 - 08,30 - 17,50
(3)
Hotel Diamante - Alessandria loc. Spinetta Marengo (Viale della Valletta, 180 ex Via Gambalera, 137)
3ª EDIZIONE DEL CONGRESSO CARDIOALESSANDRIA
L'evento è in fase di accreditamento ECM
- 23.09.2017** - 09,00 - 17,00
(8)
Sala Associazione Cultura e Sviluppo - Alessandria (Piazza Fabrizio De André, 76)
CONGRESSO REGIONALE F.I.M.P. PIEMONTE
"IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA, UN PONTE TRA TERRITORIO E OSPEDALE"
Sono stati assegnati 4,9 crediti ECM
- 29.09.2017** - 08,00 - 16,00
(1)
Aula Magna Polo Universitario UniAstiSS - Asti (Piazzetta De André)
III CONVEGNO REGIONALE SIFoP DEL PIEMONTE: "IL TERRITORIO: L'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E' SEMPRE PIU' INTERDISCIPLINARE"
L'evento è in fase di accreditamento ECM.
- 30.09.2017** - 08,30 - 13,00
(2)
Polo Universitario UniAstiSS - Asti (Piazzetta De André)
DENTAL FORUM 2017 CITTÀ DI ASTI
LA REDDITIVITÀ: COME INCREMENTARLA.
WORKSHOP PER ODONTOIATRI, ODONTOTECNICI E PERSONALE DI STUDIO
- 14.10.2017** - 08,30 - 13,30
(4)
Hotel Al Mulino - Alessandria-San Michele (Via Casale, 44)
ODONTOIATRIA PEDIATRICA 2.0, CONOSCERE I NUOVI BISOGNI DEL BAMBINO E LE NUOVE PROPOSTE DI INTERVENTO
Il corso è accreditato ECM
- 14.10.2017** - 09,00 - 13,00
(7)
Museo dei Campionissimi - Novi Ligure (Viale dei Campionissimi, 2)
SEMINARIO PIANETA SALUTE
PERCHÉ LA PREVENZIONE È VINCENTE: LE DUE METÀ DEL CIELO A CONFRONTO TUMORI MASCHILI - TUMORI FEMMINILI

- 17.10.2017** - 20,00 - 23,30
(5)
Aula Magna Politecnico di Torino - Sede di Alessandria (Viale Teresa Michel, 5)
LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE.
Sono stati assegnati 12 crediti ECM
- 24.10.2017** - 20,00 - 23,30
(6)
Aula Magna Politecnico di Torino - Sede di Alessandria (Viale Teresa Michel, 5)
COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - II MODULO - LA COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE E TRA OPERATORI SANITARI.
Sono stati assegnati 12 crediti ECM
- (1) Convegno organizzato dalla SIFoP-Società Italiana di Formazione Permanente per la Medicina Specialistica del Piemonte, dalla SIRFET - Società Italiana di Ricerca e Formazione in Educazione Terapeutica con il patrocinio dell'ASL AT e degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Novara, di Torino, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli.
- (2) Evento organizzato dall'ANDI sezioni provinciali di Alessandria e Asti.
- (3) Congresso organizzato dal Dipartimento Cardio-Toracico e Vascolare - SC di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Alessandria, della GISE-Società Italiana di Cardiologia Invasiva, dell'ANMCO-Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, dell'AIAC-Associazione Italiana di Aritmologia e Cardioritmo, della SIEC-Società Italiana di Ecografia Cardiovascolare, della SIC-Società Italiana di Cardiologia e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (4) Aggiornamento culturale in odontoiatria anno 2017 con ECM organizzato dall'ANDI sezioni provinciali di Alessandria e Asti.
- (5) Corso Fad Blended su "Le vaccinazioni: efficacia, sicurezza e comunicazione" organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria in collaborazione con la FNOMCeO.
- (6) Corso Fad Blended su "Comunicazione e Performance Professionale: metodi e strumenti - Il modulo - La comunicazione medico-paziente e tra operatori sanitari" organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria in collaborazione con la FNOMCeO.
- (7) Seminario organizzato dal Rotary Club di Novi Ligure con il patrocinio della Provincia di Alessandria, del Comune di Novi Ligure dell'ASL AL e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- (8) Congresso organizzato dalla FIMP-Federazione Italiana Medici Pediatri Sezione provinciale di Alessandria con il patrocinio della FIMP Nazionale, della FIMP Piemonte, dell'ASL AL e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.
- Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**